

FOREVER BAMBU'

RELAZIONE D'IMPATTO 2023

INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	4
INTRODUZIONE: FOREVER BAMBÙ COME SOCIETÀ BENEFIT.....	6
I nostri Valori	6
Le nostre finalità di beneficio comune:.....	7
Il senso del documento e metodologia	8
Analisi di materialità	10
PARTE 1: PRESENTAZIONE.....	12
Chi siamo	12
Storia	12
Il gruppo Forever Bambù.....	13
La struttura societaria	14
Organigramma funzionale di gruppo	15
Il modello di business.....	15
Le business unit.....	16
Riconoscimenti e certificazioni	16
PARTE 2: REPORT DEL BENEFICIO COMUNE	18
L'impatto delle attività 2023	18
FINALITA' AMBIENTALI.....	19
1. BENESSERE DEL PIANETA	19
1.1 ASSORBIMENTO DI CO2: Assorbire CO2, coltivando foreste di bambù gigante con metodo biologico e simbiotico.....	19
Destinazione di terreni ad uso agricolo	19
Assorbimento di CO2.....	21
Tutela della biodiversità	23
Riduzione dell'impatto ambientale di processi e input	24
2. PRODOTTI A BASSO IMPATTO.....	28
2.1 PRODOTTI GREEN: Sviluppare e diffondere prodotti e/o servizi a ridotto impatto ambientale	28
Celle per la compensazione della CO2.....	28
Produzioni industriali.....	34
FINALITA' SOCIOCULTURALE	37
3. CAMBIAMENTO POSITIVO.....	37

3.1 RICCHEZZA PER GLI STAKEHOLDER: Generare ricchezza e benefici per tutti gli stakeholder coinvolti nella filiera (in particolare investitori e fornitori), in modo da garantire sostenibilità, scalabilità e replicabilità del modello nel tempo.....	38
Ricchezza per i nostri investitori.....	38
Ricchezza per i fornitori.....	40
3.2 CONDIVISIONE DEL PROGETTO: Favorire tra gli stakeholder la condivisione del progetto, della visione, dei valori e delle conoscenze, anche attraverso la cura della relazione	41
3.3 GREEN ECONOMY: Contribuire dal punto di vista culturale al movimento della Green Economy, proponendo un approccio realmente sostenibile quale leva di crescita economica per la società.....	42
Divulgazione culturale nei confronti dei Soci	43
Formazione per i collaboratori	43
Formazione per i fornitori	44
Divulgazione culturale verso il largo pubblico	44
VERIFICA OBIETTIVI 2023 E OBIETTIVI 2024	48
PARTE 3: LA VALUTAZIONE D’IMPATTO COMPLESSIVA	50
CONCLUSIONI	53
TABELLA DI RICONCILIAZIONE GRI – ESRS	54

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Carissimi Stakeholder, con questo documento ci accingiamo a condividere con voi gli **sviluppi** e i **traguardi** raggiunti da Forever Bambù Società Benefit S.r.l. nel corso del 2023, un anno che si è rivelato cruciale nella nostra missione di innovazione sostenibile.

Queste pagine sono un **tributo al nostro impegno condiviso** e una testimonianza dell'impiego delle risorse che avete generosamente destinato alla nostra causa.

Il 2023 è stato un anno di significativo progresso per Forever Bambù. La nostra missione principale è stata, e continua ad essere, quella di **compensare l'impronta carbonica** delle aziende inquinanti attraverso la **creazione e la gestione delle nostre foreste di Bambù Gigante certificate**. È stato un anno di crescita, non solo per i nostri bambù ma anche per la nostra visione. Le nostre foreste non sono solo un polmone verde, ma un simbolo tangibile del cambiamento che stiamo cercando di portare nell'industria.

Con grande orgoglio, possiamo annunciare che abbiamo **raggiunto e superato i nostri obiettivi di piantumazione, acquisizione e collaborazione** con nuove foreste per l'anno, estendendo significativamente le nostre foreste in diverse regioni italiane. Questo non solo migliora la qualità dell'aria e favorisce la biodiversità, ma rappresenta anche un passo avanti verso l'autosufficienza nella produzione di materiali innovativi, nel rispetto del nostro secondo obiettivo: sostituire materie prime inquinanti con le fibre del nostro bambù.

In quest'ottica, gli ultimi mesi del 2023 hanno segnato un traguardo senza precedenti, con la **produzione della nostra nuova pelle ecologica, composta al 70% da fibre di bambù**. Questo materiale, pensato per scarpe, borse e divani, non è solo un prodotto di alta qualità, ma è anche testimone del nostro impegno verso un'**innovazione** che rispetti profondamente l'ambiente. Questa pelle, oltre ad essere esteticamente gradevole, è un baluardo contro l'uso di materiali inquinanti, promuovendo una moda sostenibile e consapevole.

Altrettanto entusiasmante è il nostro progresso nella produzione di una **plastica innovativa**, meno inquinante e versatile, attualmente in fase di sperimentazione in vari settori. E non posso non menzionare il successo raggiunto nelle sperimentazioni per la produzione di **sabbietta per animali di piccola taglia**, che incorpora il **50% di fibre di bambù** e può essere smaltita comodamente nel WC, mostrando ancora una volta come l'innovazione possa facilitare la vita quotidiana rispettando l'ambiente.

Questi risultati non sono solo frutti della nostra tecnologia e del nostro impegno, ma anche del **vostro sostegno incessante**. **Ogni passo che facciamo verso la realizzazione dei nostri obiettivi è un passo che facciamo insieme**. La vostra fiducia nel nostro progetto ci permette di osare, di innovare e di sperare in un futuro più verde e sostenibile.

Guardando al futuro, il nostro impegno rimane saldo. Continueremo a lavorare senza sosta per **migliorare le nostre tecnologie, espandere ulteriormente la nostra presenza sul territorio e esplorare nuove opportunità** che possano concretamente diminuire l'inquinamento e migliorare il futuro del nostro pianeta. Questo è il nostro impegno verso voi, verso le nuove generazioni, e verso tutti gli esseri viventi che condividono questa Terra con noi.

Concludiamo questa lettera **ringraziandovi di cuore per ogni gesto di supporto, grande o piccolo che sia**. La vostra energia, il vostro interesse e la vostra passione sono essenziali per noi. Insieme, stiamo facendo la differenza. Insieme, stiamo costruendo un domani che possiamo orgogliosamente lasciare in eredità ai nostri figli.

Grazie per aver creduto e continuare a credere in Forever Bambù.

Con stima e riconoscenza

Mauro Lajo ed Emanuele Rissone

Forever Bambù S.r.l. Società Benefit

INTRODUZIONE: FOREVER BAMBÙ COME SOCIETÀ BENEFIT

“Era per noi un passaggio atteso. Siamo nati per investire in pratiche green, dando un senso a ciò che la natura già ci offriva e studiando e approfondendo le tecniche di coltivazione e di riutilizzo delle fibre del bambù per rendere questa ricchezza naturale il più circolare possibile. E circolare è un aggettivo che non uso a caso. Il senso di Società Benefit è parte del nostro DNA e la sua formalizzazione quasi un atto dovuto. Ciò che però mi rende particolarmente felice ed orgoglioso del passo intrapreso è il riscontro oggettivo e costante che abbiamo dai nostri clienti: le buone pratiche sono contagiose e capaci di fare del grandissimo bene al business, oltre che naturalmente all’ambiente e a noi stessi”.

Emanuele Rissone, Presidente di Forever Bambù

Avviare il percorso Benefit nel 2022, è stato per noi un passaggio naturale. La salvaguardia dell’ecosistema e il benessere delle generazioni future sono elementi cardine della nostra realtà, che già dalla sua prima formazione nel 2014 è **nata con la voglia di impegnarsi per il pianeta e per la società, coinvolgendo i propri Soci in questo ambizioso obiettivo.**

Lo facciamo concentrandoci su due aspetti principali:

- **il raggiungimento di finalità ambientali**, rese attraverso una gestione sempre più illuminata dell’intero ciclo di vita dei bambuseti - dalla piantumazione all’utilizzo della biomassa per la produzione di bioplastiche con le fibre della canna - fino a servizi per la compensazione di CO2;
- **il raggiungimento di finalità socioculturali**, tese a guidare e moltiplicare la transizione ecologica in atto, creando, realizzando e divulgando un modello di impresa green di successo ed innovativa.

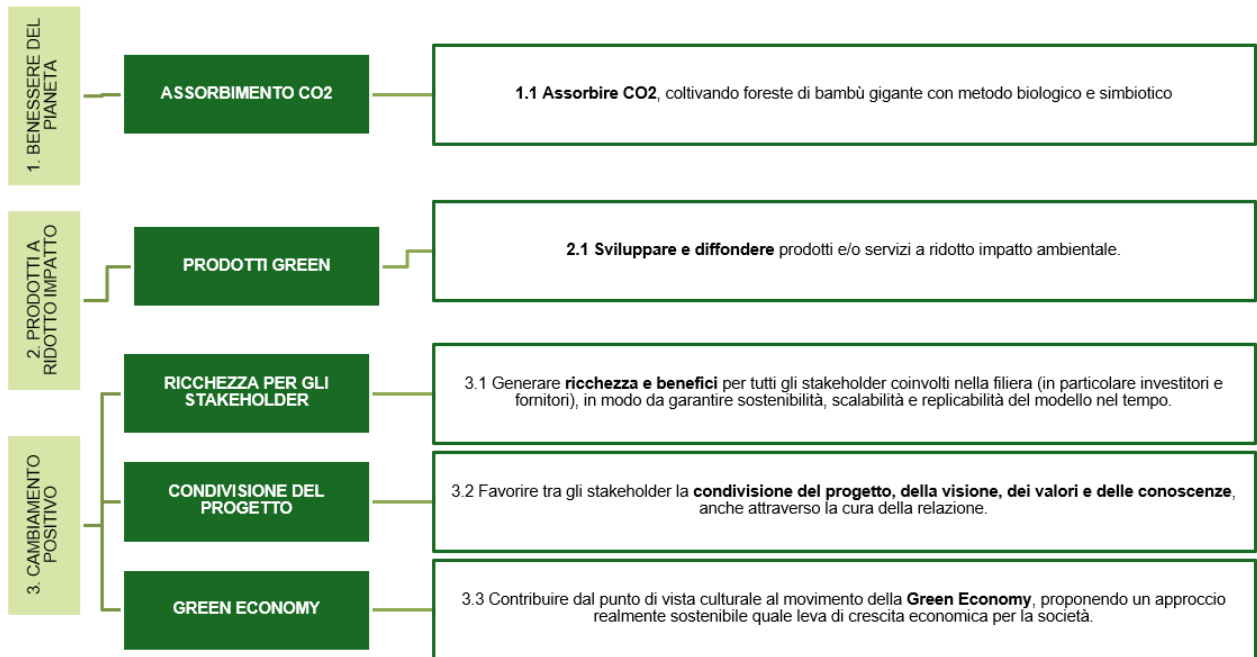
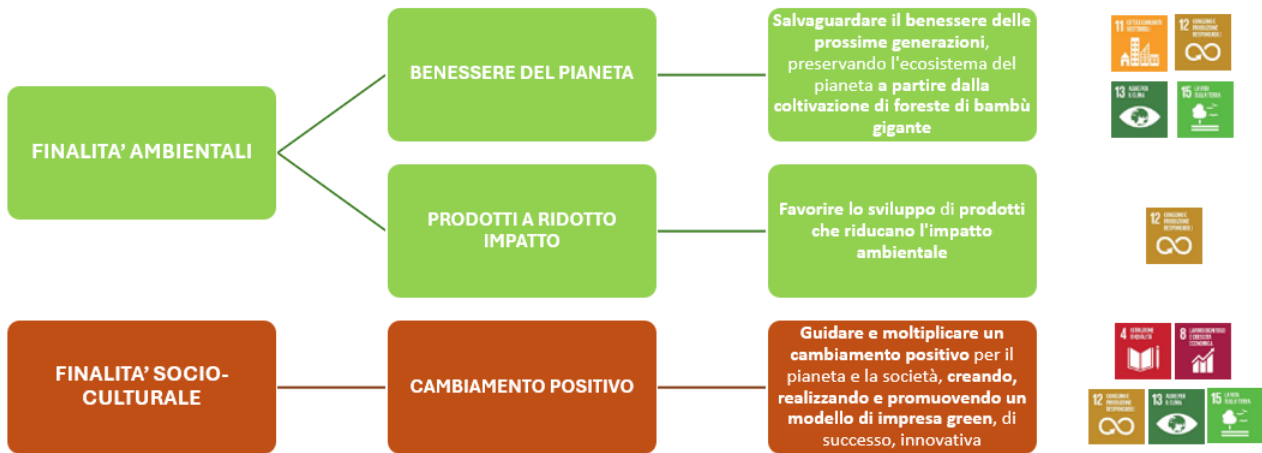
Tutto questo perché crediamo fortemente che per generare un cambiamento sia necessario il lavoro di tutti, in un impegno corale e condiviso, che parta da noi.

I nostri Valori

- Legalità
- Correttezza e trasparenza
- Orientamento al cliente
- Innovazione tecnologica
- Flessibilità
- Condivisione della conoscenza
- Rispetto dell’individuo e inclusione
- Merito e pari opportunità
- Tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
- Beneficio comune e Sviluppo sostenibile
- Beneficio comune e Responsabilità verso la collettività

Questi i valori fondamentali su cui abbiamo costruito la nostra filosofia aziendale e che applichiamo sia all’interno dell’organizzazione che verso clienti, fornitori, soggetti istituzionali ed interlocutori esterni in genere.

Le nostre finalità di beneficio comune:



Il senso del documento e metodologia

Obiettivo di questo documento è rendere conto ai nostri stakeholder di quanto abbiamo fatto come Forever Bambù Società Benefit nel corso dell'anno 2023.

Vogliamo raccontare il nostro anno non solo per adempiere ad un obbligo di legge, ma per **dialogare con i nostri portatori di interesse**, mostrare loro le nostre attività e, tramite questo racconto, prendere coscienza di dove abbiamo agito bene e di dove invece c'è ancora da fare per raggiungere quanto ci siamo prefissati, in un'ottica che non sia solo narrativa, ma anche strategica.



Per valorizzare il contributo dato dalle nostre attività allo sviluppo sostenibile, prendiamo come riferimento i **Sustainable Development Goals** delle Nazioni Unite (SDGs), un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. www.un.org/sustainabledevelopment
L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile ingloba 17 Obiettivi in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi. I Paesi coinvolti si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030, invitando imprese e organizzazioni private a fare altrettanto.

Si è scelto inoltre di appoggiarsi ad alcuni indicatori di carattere generale inclusi negli **Standard GRI - Global Reporting Initiative**, sistema di reportistica di sostenibilità riconosciuto a livello internazionale. www.globalreporting.org



Ove possibile, tali indicatori sono stati riconciliati con i nuovi **European Sustainability Reporting Standard (ESRS)**, emanati a luglio 2023 dal European Financial Reporting Advisory (EFRAG).

Anche quest'anno abbiamo scelto di impostare il documento in modo che possa rappresentare non solo una rendicontazione delle nostre finalità di beneficio comune, ma anche un passo verso il bilancio di sostenibilità, restituendo un documento integrato.

Per determinare la materialità dei temi da trattare, abbiamo osservato sia l'**elenco di temi materiali per il settore agricolo forestale identificati dal SASB**, il Sustainability Accounting Standards Board, sia i **temi strettamente connessi alle nostre finalità di beneficio comune**, sottoponendo poi l'elenco ai rappresentanti dei nostri stakeholder principali.

Inoltre, già nel 2022 avevamo lavorato alla **definizione di uno strumento di monitoraggio** che potesse raccogliere tutti gli indicatori costruiti al fine di rappresentare i temi selezionati, nel quale mappare i dati e le informazioni utili al reporting anche per gli anni successivi. Per la costruzione degli indicatori, è stato utilizzato come strumento di appoggio il sistema riconosciuto a livello internazionale del **GRI Standard**, riconciliato con i nuovi standard di rendicontazione di sostenibilità **ESRS**, introdotti dalla CSRD.

Per quanto riguarda l'elaborazione della Relazione d'impatto, questo report risponde alla normativa prevista per le Società Benefit (n. 208 del 28 dicembre 2015, commi 376-383), in particolare:

- Rispetto alla “descrizione degli obiettivi specifici, delle modalità e delle azioni attuate dagli amministratori per il perseguimento delle finalità di beneficio comune e delle eventuali circostanze che lo hanno impedito o rallentato”, come indicato Parte 2: Report del Beneficio Comune del presente documento (pagg. 17-48), redatto sulla base del WHY Framework®, metodologia di osservazione e rendicontazione degli impatti ideata da Goodpoint srl Società Benefit;
- Rispetto alla “valutazione dell'impatto generato utilizzando lo standard di valutazione esterno”, così come evidenziato nella Parte 3: La Valutazione dell'Impatto Complessiva del documento (pagg. 50-52), in cui sono sintetizzati gli esiti della valutazione di sostenibilità ottenuta attraverso il B Impact Assessment di B Lab;
- Rispetto alla “descrizione dei nuovi obiettivi che la società intende perseguire nell'esercizio successivo”, riepilogati nella tabella Verifica Obiettivi 2023 e Obiettivi 2024 a p. 49.

I dati riportati fanno riferimento a tutte le società del Gruppo Forever Bambù che dal maggio 2023 sono confluite in un'unica Società Benefit: la Forever Bambù Società Agricola Società Benefit.

La redazione del documento è stata coordinata da Goodpoint Srl, con la collaborazione di un gruppo di lavoro interno all'azienda in cui sono state rappresentate le diverse funzioni coinvolte:

- Per quanto riguarda le informazioni sui Soci e la compagine sociale: Pier Giorgio Bollati e Marina Reina;
- Per le informazioni sull'azienda, la sua storia e il suo modello di business: Emanuele Rissone e Mauro Lajo
- Per le informazioni relative ai clienti e ai collaboratori: Pier Giorgio Bollati
- Per le informazioni sui fornitori e i comparti agricoli: Mauro Lajo, Pier Giorgio Bollati e Maria Teresa Gritti
- Per quanto riguarda invece i fornitori commerciali e in ambito comunicazione: Chiara Perazzi, Chiara Mangili, Davide Ricci e Fabrizio Rota
- Per il progetto grafico, l'impaginazione e la resa finale: Chiara Perazzi e Chiara Mangili

In collaborazione con


Analisi di materialità

Per quest'anno di rendicontazione si è scelto realizzare l'analisi di materialità appoggiandoci su due basi principali:

- Da un lato, gli **Standard del SASB, il Sustainability Accounting Standards Board**, ossia l'organizzazione che ha l'obiettivo di definire gli standard per la divulgazione di informazioni sulla sostenibilità, finanziariamente rilevanti da parte delle aziende ai propri investitori.
- Dall'altro, **le tematiche strettamente connesse alle Finalità di Beneficio Comune** che abbiamo come Società Benefit.

Questo perché il processo di determinazione delle nostre finalità di beneficio comune ci ha portato ad interrogarci concretamente su quelli che potessero essere gli effettivi elementi su cui Forever Bambù potesse fare la differenza, identificando di fatto le tematiche per noi più significative. Tuttavia, avevamo l'esigenza di de-soggettivare il nostro punto di vista, affidandoci ad uno standard che fosse riconosciuto a livello internazionale. Per questa ragione abbiamo scelto il SASB, osservando le tematiche da esso identificate come prettamente materiali per il settore agricolo-forestale, quello più vicino al nostro modello.

Da questo connubio è uscita una lista di **11 temi**, che abbiamo **sottoposto sia ad analisi interna, che al punto di vista degli stakeholder**, impersonificati dalle nostre figure che con essi si relazionano maggiormente e possono quindi avere contezza delle opinioni di:

- Collaboratori
- Soci
- Fornitori
- Clienti

La rappresentazione che segue, elenca i temi identificati e mostra i diversi punti di vista portati dai singoli stakeholder e dall'azienda.

Tema	Rilevanza azienda	Rilevanza collaboratori	Rilevanza Soci	Rilevanza fornitori	Rilevanza clienti	Rilevanza media stakeholder
Sviluppo economico del settore green	alta	alta	alta	alta	alta	alta
Contributo culturale alla diffusione della Green Economy	alta	media	alta	alta	media	alta
Gestione responsabile del suolo	media	alta	media	media	scarsa	media
Partecipazione di collaboratori e Soci al progetto d'impresa	bassa	media	alta	media	bassa	media
Gestione responsabile delle emissioni	media	bassa	bassa	bassa	alta	bassa

Conservazione della biodiversità	alta	bassa	media	scarsa	media	bassa
Gestione delle risorse idriche	bassa	alta	scarsa	bassa	bassa	bassa
Produzione di semi-lavorati sostenibili	media	bassa	scarsa	media	media	bassa
Gestione responsabile della catena di fornitura	scarsa	scarsa	media	alta	bassa	bassa
Gestione delle risorse energetiche	bassa	media	bassa	bassa	scarsa	bassa
Diritti umani e del lavoro	scarsa	scarsa	bassa	scarsa	alta	bassa

Da essa emerge come i temi percepiti come maggiormente rilevanti, sia dall'azienda che dai nostri stakeholder sono: lo **sviluppo economico del settore green**, il **contributo culturale alla diffusione della Green Economy**, la **gestione responsabile di suolo** e la **partecipazione di collaboratori e Soci al progetto d'impresa**.

PARTE 1: PRESENTAZIONE

Chi siamo

Forever Bambù è la società **leader in Europa per la piantumazione del Bambù Gigante**. Una società in continuo cambiamento, capace di cogliere le esigenze di un mondo che evolve e di evolvere con lui.

È un'azienda che sa comprendere qual è il momento giusto per fare dei passi avanti portando innovazione, sia dal punto di vista ecologico, sia nel modo in cui si prende cura dei propri collaboratori. Sono infatti i **lavoratori** di Forever Bambù **l'elemento cardine dell'azienda**, insieme alla sua rete di Soci.

La **coesione con i nostri Soci** è essenziale per la nostra sopravvivenza. Crediamo fortemente, infatti, che non siano necessari solamente grandi passi operati da pochi, ma che piccole iniziative mosse da più persone possibile possano fare la differenza: Forever Bambù è un'intelligenza sistemica in cui ognuno vuole fare, e fa, la propria parte, in un impegno collettivo e condiviso.

Siamo la prima iniziativa italiana che coniuga una filiera strutturata con l'attenzione per il pianeta e per i territori e che offre un'importante risposta alla crisi climatica in corso: le foreste di Bambù Gigante. Il bambù è infatti una pianta dalle infinite proprietà, che permette un notevole assorbimento di CO2 e che allo stesso tempo può essere impiegata in diversi ambiti per la sua leggerezza e versatilità come: l'edilizia, la produzione di cibo, l'oggettistica, nonché, come valido sostituto della plastica.

Il nostro approccio vuole essere gentile con la Natura, scegliendo la filosofia naturale e sostenibile dell'agricoltura biologica e simbiotica fin dalla nascita nel 2014.

Oggi abbiamo riunito in un'unica s.r.l. le 29 società agricole originarie partecipate da 1.500 Soci che hanno piantumato circa 200 mila piante creando 200 ettari di bambuseti.

Storia

- 2014: Emanuele Rissone, imprenditore reduce dal successo di Vitamin Store (catena di negozi di integratori per lo sport ceduta nel 2012 ad Enervit) intuisce le potenzialità del Bambù Gigante e, insieme a Mario Lajo, esperto in agricoltura sostenibile, fonda Forever Bambù con la mission di "creare foreste di Bambù Gigante per il futuro del Pianeta".
- 2015 – 2017: nel 2015 viene acquistato il primo terreno a Casale Monferrato e vengono via via costituite in Italia le prime società agricole tramite raccolta di capitali *friends & family*, dando inizio alla creazione delle foreste di Bambù Gigante in Piemonte e Toscana.
- 2017 – 2021: si avvia con successo la raccolta di capitali in *crowdfunding* che consente la crescita del progetto, dimostrandone la scalabilità. Vengono create in totale 29 società agricole partecipate da 1.650 Soci, per un capitale sociale interamente versato di 24 milioni di euro. Nel 2021 inoltre vengono poste le basi per il progetto Forever Zero CO2 per la compensazione carbonica delle aziende attraverso la certificazione dell'assorbimento di CO2 delle foreste gestite con il protocollo agroforestale esclusivo di Forever Bambù.
- 2022: Entra nel vivo la business unit di compensazione delle emissioni di CO2 con il progetto Forever Zero CO2 che offre pacchetti di mitigazione grazie alle foreste di Bambù Gigante in Italia. Forever Bambù società agricola srl diventa inoltre Società Benefit. Inizia anche la sperimentazione per la realizzazione di materiali ecosostenibili, a partire dal bambù.
- 2023: Forever Bambù continua ed espande la ricerca per lo sviluppo di materiali sostenibili con molteplici partner industriali in diversi settori (moda, edilizia, materiali alternativi alla plastica, componenti per l'edilizia). Al contempo il progetto Forever Zero CO2 viene ulteriormente certificato

e validato diventando il centro di un ecosistema per la sostenibilità: Forever Bambù si afferma come punto di riferimento per le aziende e i professionisti che necessitano di migliorare il proprio Rating ESG, formarsi e, nel senso più ampio, affrontare con profitto la sfida della Sostenibilità. A livello societario, le s.r.l. vengono riunite tutte sotto Forever Bambù società agricola srl Società Benefit che verrà convertita nel 2024 in s.p.a.

Il gruppo Forever Bambù

La struttura societaria al 31/12/2022 è composta da 4 SRL agricole, ognuna delle quali proprietaria o affittuaria di diversi appezzamenti di terreno da destinare, per la maggior parte, alla coltivazione del Bambù Gigante:

- **Forever Bambù Società agricola Società Benefit (ex Forever Bambù Maxi)**, società benefit da marzo 2022, derivata dalla fusione delle prime 26 prime società agricole che gestiscono un appezzamento di 95,15 ettari e che nel corso dell'anno ha acquisito anche Ferrara – Estense;
- **Forever Bambù 27**, con i suoi 42 ettari di terreno; che nel 2022 ha acquisito ulteriori 2 società: Piacenza 2 e Piacenza 3;
- **Forever Bambù 28**, con in gestione 25,2 ettari e che ha acquisito anch'essa 2 società nel corso del 2022: Piacenza 1 e Ferrara – Delizia;
- **Forever Bambù 29 Società Benefit**, società benefit da giugno 2022 e responsabile di 34,11 ettari di terreno. Nel 2022 ha acquisito 5 società: Bamvud, Ecowoods, Trezzo 1, Trezzo 2 e Trezzo 3.

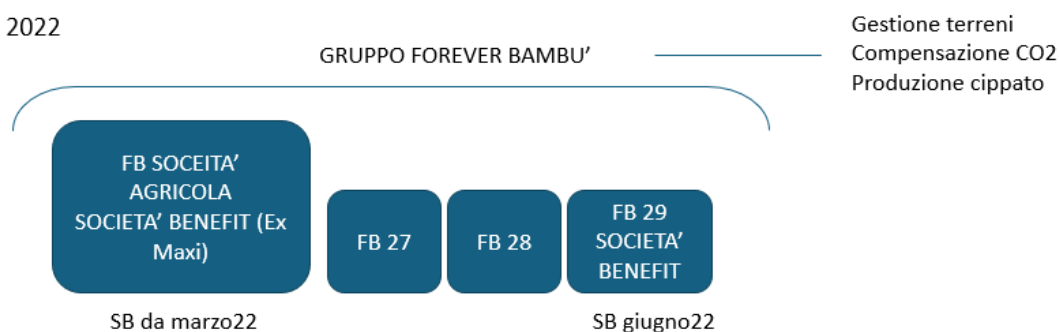
Socio di riferimento della Forever Bambù Società agricola è **Forever Bambù Holding srl**, la holding dei Soci Fondatori costituita nel 2017, che ha partecipato e ha indirizzato tutte le società agricole create in questi anni per lo sviluppo del progetto e ne ha armonizzato l'intera attività industriale e commerciale.

Nel 2023, il tutto viene razionalizzato in un'unica società: un punto di riferimento per il settore del bambù gigante in Europa; un polo di attrazione per tutti gli investitori green europei.

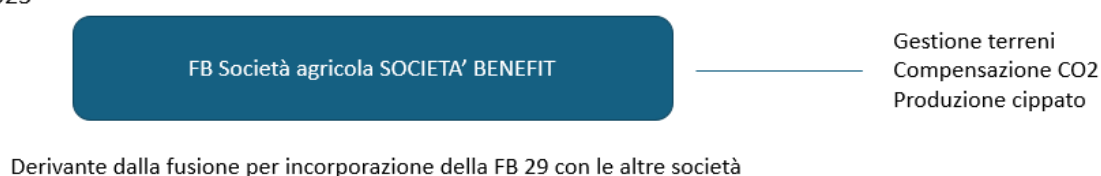
Una volta completati questi iter, intraprenderemo il percorso che porterà la società a **quotarsi in borsa** nel mercato regolamentato Egm garantendo così scalabilità all'iniziativa - che sfrutta l'economia di scala per riproporre il modello virtuoso di Forever Bambù sui mercati internazionali - e una maggior stabilità all'intero gruppo.

La struttura societaria

31 Dicembre 2022



Da Maggio 2023



Il gruppo Forever Bambù è guidato da 4 figure chiave:

- **Emanuele Rissone, Fondatore e Presidente**

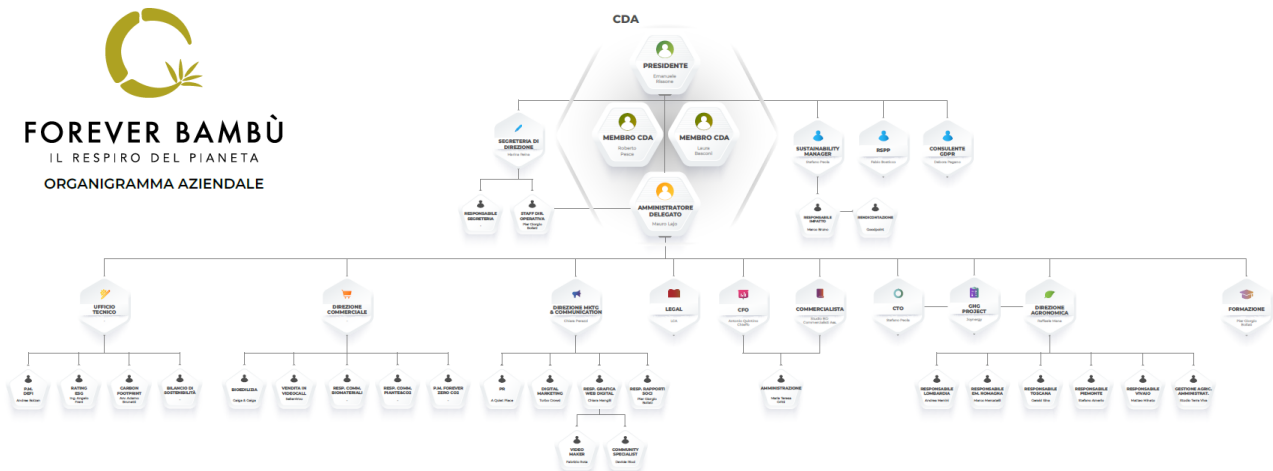
Imprenditore milanese con una consolidata esperienza sul campo. Già all'inizio degli Anni Novanta intuì le grandi potenzialità del mondo degli integratori per lo sport: sebbene all'epoca pensare alla creazione di negozi specializzati potesse sembrare un'eresia, lui intraprese questo percorso che in pochi anni lo portò a creare la più grande catena europea specializzata del settore, Vitamin Store. Oggi Emanuele sta ricreando il medesimo successo con il Bambù Gigante, pianta estremamente versatile e impiegata in diversi settori produttivi. Nel 2022 è stato inserito da Forbes tra i 100 imprenditori italiani "Campioni della Sostenibilità" dell'anno.

- **Mauro Lajo, Co-Fondatore e Amministratore Delegato**, ha 50 anni e oltre vent'anni di esperienza come geometra specializzato in ambiente e territorio. Da 20 anni si occupa dell'utilizzo di diverse specie vegetali nella depurazione dei reflui, sia come progettista che come costruttore di impianti in Italia e all'estero, maturando una notevole esperienza nella sistematizzazione di processi e materiali. La grande passione per la natura lo ha spinto a intraprendere il cammino verso l'agricoltura sperimentale, rigenerativa e simbiotica di cui è oggi un esperto di altissimo profilo. Dal 2022 è entrato ufficialmente nel Consiglio Generale di Confindustria Cisambiente, con delega alla Sostenibilità.

- **Francesca Pacicco**, affermata commercialista e revisore contabile, scelta per la sua passione e l'allineamento valoriale al progetto; una figura di grande competenza in grado di convalidare le scelte imprenditoriali di Forever bambù anche dal punto di vista economico-finanziario. È membro della Commissione Start Up dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e Revisori di Milano.

- **Roberto Pesce**, imprenditore e formatore appassionato, dal 2007 è un riferimento riconosciuto nel campo della formazione finanziaria. L'attenzione all'ambiente e alla salute, uniti agli aspetti di redditività, lo hanno portato ad interessarsi al progetto Forever Bambù.

Organigramma funzionale di gruppo



Il modello di business

Nasciamo con l'ambizioso obiettivo di **unire sostenibilità ambientale e ritorno economico** in un'avventura imprenditoriale del tutto originale che ha come proprio core business la coltivazione di bambù gigante.

Scientificamente denominato *Phyllostachis Pubescens* (o *Edulis*) e comunemente detto Moso, il bambù è una graminacea la cui genesi si perde nella notte dei tempi e richiama lontani orizzonti orientali (in particolare l'India, la Cina, il Giappone, l'arcipelago dell'India Orientale), ma che negli anni si è diffusa per le sue caratteristiche chimico-fisiche e per le sue applicazioni su larga scala, arrivando anche in Italia.

Un modello di business circolare e sostenibile e unico, basato su tre pilastri:

1. I terreni posseduti e quelli in gestione in Italia sono trattati con un esclusivo protocollo brevettato e conforme ai disciplinari biologico e simbiotico che consente di massimizzare da un lato la produzione di materia prima (canne e germogli) e, in modo complementare, l'assorbimento di carbonio dall'atmosfera (che viene appunto utilizzato dalla pianta per crescere).
2. La compensazione carbonica delle piantagioni di 57 volte maggiore rispetto ad un normale impianto arboreo, ceteris paribus, è certificata secondo la normativa UNI PDR 156/2024 e dall'ente certificatore internazionale Rina, come pure il calcolo della LCA aziendale verificato da enti indipendenti. Questo ci permette di cedere tale compensazione carbonica a soggetti terzi per mitigare la propria carbon footprint con il servizio Forever Zero CO2 o per stoccare carbon credit.
3. La produzione di materiali innovativi in vari settori consente di chiudere il ciclo del carbonio in prodotti durevoli, immagazzinando la CO2 e sostituendo l'utilizzo di materie prime inquinanti.



Le business unit

Ad oggi abbiamo **cinque unità di business** complementari che creano un modello di business circolare e sostenibile basato sulle potenzialità del cosiddetto “oro verde”.

1. **la gestione dei nostri comparti agricoli** - I campi posseduti e quelli in affitto sono trattati con un esclusivo protocollo in via di brevettazione e conforme ai disciplinari biologico e simbiotico che consente di massimizzare da un lato la produzione di materia prima (canne e germogli) e, in modo complementare, l'assorbimento di carbonio dall'atmosfera (utilizzato dalla pianta per crescere);
2. **le attività di compensazione della CO2** - La coltivazione del bambù permette un ingente assorbimento di CO2: la compensazione carbonica delle piantagioni è circa 36 volte maggiore di quella di un normale impianto arboreo, ed è stata certificata da consulenti indipendenti e dall'ente certificatore internazionale Rina; così come certificato è il calcolo del nostro LCA aziendale. Questi risultati ci permettono di cedere tale compensazione carbonica ad aziende terze nell'ambito degli accordi volontari attraverso il progetto Forever Zero CO2;
3. **la produzione di biomateriali** - Quest'attività consente di massimizzare la redditività della materia prima ricavata dalle piantagioni e, al contempo, di chiudere il ciclo del carbonio in prodotti durevoli. L'azienda, infatti, ha sviluppato diverse partnership nel corso degli anni per la realizzazione di bioplastiche, materiali edili ecocompatibili, pelle sostenibile e sperimentazioni per l'estrazione della cellulosa;
4. **le attività di formazione** – Attività messe in campo sia per i nostri Soci che per il largo pubblico per aumentare e consolidare le loro competenze nel più sempre richiesto ambito della sostenibilità, in particolare quella ambientale. Ci teniamo soprattutto a sottolineare lo sviluppo del Corso Carbon Manager, un corso professionalizzante per le nuove figure in ambito green;
5. **le attività di consulenza** – Abbiamo sviluppato nel corso del 2023 una serie di attività consulenziali di supporto alle imprese che intendono avviare il loro percorso verso la sostenibilità: il calcolo della Carbon Footprint aziendale, il supporto nella redazione dei Bilanci di Sostenibilità, affiancamento per percorsi di miglioramento dei rating ESG.

Riconoscimenti e certificazioni



Rina è un ente certificatore riconosciuto a livello internazionale, che ha validato e certificato la **metodologia di calcolo della CO2 assorbita** tramite la coltivazione del Bambù Gigante in Italia messa a punto da Forever Bambù



Università di Siena – La prestigiosa Università ha **validato gli studi commissionati da Forever Bambù sull'assorbimento di CO2** dei propri bambuseti e ha pubblicato uno studio proprio che poi è stato sottoposto a **peer review** e pubblicato sulla rivista scientifica internazionale Science Direct a dicembre 2023.

L'agricoltura biologica è un metodo agricolo volto a produrre alimenti con sostanze e processi naturali. Ciò significa che tende ad avere un impatto ambientale limitato, in quanto incoraggia a:



- usare l'energia e le risorse naturali in modo responsabile
- conservare la biodiversità
- conservare gli equilibri ecologici regionali
- migliorare la fertilità del suolo
- mantenere la qualità delle acque



Per “**agricoltura simbiotica**” si intende un particolare metodo di coltivazione e di allevamento che prevede l'impiego di bioti microbici e di sostanze naturali, che mantengono e sviluppano la sostenibilità microbiologica dei suoli e delle piante

Forbes

La visione che Forever Bambù esporta dal 2014 gli è valsa la nomina tra i **100 Campioni di Sostenibilità 2022 di Forbes Italia**




















Lo sai che il Bambù Gigante...

- Presenta un tasso di crescita incredibile e tra i più rapidi di tutto il panorama vegetale: cresce con una media di **25 cm al giorno, ma può arrivare a più di 60 cm** in condizioni favorevoli;
- può arrivare nel periodo di maturazione ad **un'altezza compresa tra i 15 metri e i 25m e i 12/15 cm** di diametro. In particolari condizioni, in diametro può raggiungere i 20cm;
- ha un **ciclo di vita medio tra 80 e 120 anni**;
- è **resistente alle più rigide o avverse condizioni ambientali e ai parassiti** ad oggi conosciuti;
- permette di raccogliere ogni anno i **germogli per l'alimentazione e le canne per il legno**, in quanto, se falciato, ricresce in 4 mesi dalle proprie ceneri come una fenice, senza bisogno di essere ripiantato;
- **emette una maggiore quantità di ossigeno** durante la fotosintesi rispetto ad altre varietà di piante, migliorando la qualità dell'aria circostante;
- presenta una capacità di assorbimento di CO2 enormemente più elevata rispetto alle varietà di piante comunemente diffuse in Italia: grazie al metodo Forever Bambù, arriva ad assorbire **36 volte la CO2 di un equivalente albero di latifoglie**, ossia **275 tonnellate di anidride carbonica in un anno da ogni ettaro di bambuseto**.¹

¹ I dati riportati in questo box, così come i dati della Parte 2 relativi all'assorbimento di CO2, sono frutto di studi condotti da INDACO2 e validati dall'Università di Siena. Nel 2024, la pubblicazione dell'UNI PdR 156 nel mese di gennaio ha portato a una revisione di questi dati; evidenziando come il bambù permetta in realtà un **assorbimento di CO2 di 57 volte superiore a un comune bosco misto**. Le conseguenze positive di questa revisione sulle nostre capacità di assorbimento verranno quindi evidenziate nel report 2024.

PARTE 2: REPORT DEL BENEFICIO COMUNE

L'impatto delle attività 2023

FINALITA' DELL'IMPRESA		VALUTAZIONE IMPATTO 2023		
Finalità di beneficio comune	Obiettivi strategici	Elemento d'impatto	SDGs target	Impatto generato
1. Salvaguardare il benessere delle prossime generazioni, preservando l'ecosistema del nostro pianeta (a partire dalla coltivazione del bambù e dallo sviluppo e diffusione di prodotti a impatto zero)	1.1 Sequestrare CO2, coltivando foreste di bambù gigante con metodo biologico e simbiotico	Destinazione dei terreni ad uso agricolo		- 246,46 ettari totali di terreni agricoli - 56% coltivati a Bambù Gigante (137,93 ettari) - 165.516 piante di bambù coltivate
		Sequestro di CO2		- 19.336,46 tCO2eq sequestrate dall'atmosfera (+83% vs. 2022) - 18.176,27 t di ossigeno rilasciate nell'atmosfera
		Tutela della biodiversità		- 7/10% di coltivazione mantenuta allo stato naturale o ad altre colture
		Riduzione dell'impatto ambientale di processi e input		- 120.760 mc d'acqua consumati nei comparti agricoli - 0 t di rifiuti prodotti nei comparti - 102.052 kWh di energia elettrica consumata - 100% energia elettrica da fonti rinnovabili
2. Favorire lo sviluppo di prodotti che riducano l'impatto ambientale	2.1 Sviluppare e diffondere prodotti e/o servizi a ridotto impatto ambientale	Celle per la compensazione della CO2		- 83 nuovi clienti che hanno beneficiato delle opzioni di compensazione della CO2 - 4.262,28 t di CO2 compensata nel corso dell'anno
		Altri prodotti		- 15 t di cippato di canne di bambù donate per sperimentazioni nel settore della bioplastica - 74% di bambù nella pelle sostenibile realizzata in collaborazione con Mabel - avviato il corso Carbon Manager
3. Guidare e moltiplicare un cambiamento positivo per il pianeta e la società, creando, realizzando e divulgando un modello di impresa green, di successo, innovativa.	3.1 Generare ricchezza e benefici per tutti gli stakeholder coinvolti nella filiera (in particolare investitori e fornitori), in modo da garantire sostenibilità, scalabilità e replicabilità del modello nel tempo	Ricchezza per gli investitori	 	- 1.507 soci tra persone fisiche (1.490) e aziende - 18.923.705 € di capitale sociale - 0 nuove campagne di raccolta di capitale
		Ricchezza per i fornitori		- 90% fornitori italiani - 1.806.996 € di indotto generato (+35% vs. 2022)
	3.2 Favorire tra gli stakeholder la condivisione del progetto, della visione, dei valori e delle conoscenze, anche attraverso la cura della relazione	Condivisione del progetto con i soci	 	- 100% investitori non istituzionali - 100% investitori che condividono i valori e la mission di Forever Bambù - 20 newsletter inviate a soci e investitori a scopo informativo sui valori e le attività messe in campo - 2 momenti annuali di presentazione e condivisione strategie
		Diffusione della Green Economy verso i soci	  	- 97 i soci che hanno preso parte al corso Carbon Manager - 44 soci qualificati come Carbon Manager, 11 clienti - 2 attività formative rivolte ai collaboratori
3.3 Contribuire dal punto di vista culturale al movimento della Green Economy, proponendo un approccio realmente sostenibile quale leva di crescita economica per la società	Diffulgazione verso il largo pubblico	Diffusione della Green Economy verso i soci	  	- 182 uscite stampa orientate alla diffusione della cultura della Green Economy - 80 uscite stampa di articoli riguardanti l'adesione al progetto FZCO2 da parte dei clienti - 90 uscite social e sui canali istituzionali dei clienti della partecipazione al progetto Forever Bambù e FZCO2 - 919 post di informazione e divulgazione pubblicati sui nostri canali social, con 8.328 interazioni - 3 pubblicazioni tecnico.scientifiche specialistiche
		Divulgazione verso il largo pubblico	 	

FINALITA' AMBIENTALI



1. BENESSERE DEL PIANETA

Salvaguardare il benessere delle prossime generazioni, preservando l'ecosistema del pianeta a partire dalla coltivazione di foreste di bambù gigante.

1.1 ASSORBIMENTO DI CO2: Assorbire CO2, coltivando foreste di bambù gigante con metodo biologico e simbiotico

Riferimenti GRI: 2-1; 302-1; 303-5; 304-1; 304-2; 304-3; 306-3

Destinazione di terreni ad uso agricolo

DATI CHIAVE

- 246,46 ettari totali di terreni agricoli al 31/12/2023
- 137,93 (il 56%) coltivati a Bambù Gigante
- 165.516 piante di bambù coltivate

In Forever Bambù gestiamo **246,46 ettari di terreni**, distribuiti tra il Nord e il Centro Italia.

La maggior parte degli appezzamenti si trova in Toscana (162 ettari) tra le province di Siena e Grosseto; mentre i rimanenti 85 sono localizzati nel Nord: in Piemonte, Lombardia ed Emilia-Romagna.

LOCALIZZAZIONE	ETTARI DI TERRENO	ETTARI COLTIVATI A BAMBU'
NORD	84,46	57,93
PIEMONTE	26,45	7,43
AL	13	7
<i>Casale Monferrato</i>	13	7
CN	0,45	0,43
<i>Cravanzana</i>	0,45	0,43
AT	13	0
<i>Revigliasco D'Asti</i>	13	0
LOMBARDIA	23,11	20,5
BG	6,31	6
<i>Torre Pallavicina</i>	6,31	6
MI	16,8	14,5
<i>Trezzo sull'Adda</i>	16,8	14,5

EMILIA ROMAGNA	34,9	30
PC	16,5	14,5
<i>Tollara 1, 2, 3</i>	<i>16,5</i>	<i>14,5</i>
FE	18,4	15,5
<i>Portomaggiore Centro (ex La Brisa)</i>	<i>2</i>	<i>2</i>
<i>Portomaggiore Montesanto (ex Estense)</i>	<i>9,7</i>	<i>7,5</i>
<i>Portomaggiore Ripapersico (ex Delizia)</i>	<i>6,7</i>	<i>6</i>
CENTRO	162	80
TOSCANA	162	80
GR	129	56
<i>Castiglione della Pescaia 1</i>	<i>42</i>	<i>40</i>
<i>Castiglione della Pescaia 2</i>	<i>11</i>	<i>0</i>
<i>Castiglione della Pescaia 3</i>	<i>50</i>	<i>0</i>
<i>Civitella Paganico</i>	<i>26</i>	<i>16</i>
SI	33	24
<i>Chiusdino</i>	<i>16</i>	<i>10</i>
<i>Sovicille</i>	<i>17</i>	<i>14</i>
TOT ETTARI	246,46	137,93

Il 56% dei terreni è coltivato a bambù² ma sono presenti anche **altre colture**: erba medica, pioppo, bosco di ripa, vigna, ulivo, ecc. per favorire la biodiversità (cfr paragrafo *Tutela della biodiversità*, p. 23), sia vegetale che animale.

Nella maggior parte dei casi si tratta di **vasti appezzamenti di terra recuperati da condizioni di degrado**, precedentemente utilizzati come discariche abusive e/o parcheggi, oppure incolti da decenni. Abbiamo scelto di riportarli al loro antico splendore, trasformandoli in foreste che avranno bisogno di **solì 8 anni per formarsi in modo completo**, inghiottendo anidride carbonica e producendo ossigeno.

La densità scelta da Forever Bambù è la massima possibile, con **circa 1.200 piante madri per ettaro**. Ad oggi, le nostre piante di bambù sono **165.516**, alle quali si aggiungono le piante delle altre specie; in diverse fasi della loro crescita.

² In leggero calo rispetto all'anno precedente (61%) a causa della vendita, già conteggiata, ma non ancora ufficializzata di una parte dei terreni presenti nel comparto di Castiglione della Pescaia, in Toscana.

Assorbimento di CO2

DATI CHIAVE

- 19.336,46 t CO₂eq assorbita dall'atmosfera, quasi il doppio dell'anno precedente
- 18.176,27 t di ossigeno rilasciate in atmosfera

Il bambù è una risorsa altamente sostenibile e rispettosa dell'ambiente che è adatta a potenziare il polmone verde del nostro Pianeta assicurando grandissimi benefici all'intero ecosistema. Infatti, le foreste di bambù, anche grazie alla loro natura a crescita rapida, hanno il potenziale per catturare una quantità straordinaria di anidride carbonica (CO₂) dall'atmosfera e immagazzinarla nella biomassa della pianta.

Grazie alla combinazione tra la straordinaria forza vegetativa del bambù e i protocolli agro forestali esclusivi di Forever Bambù che seguono disciplinari biologici e simbiotici, un bambuseto di 1 ha, con bambù maturo e gestito con cicli periodici di taglio, preleva annualmente dall'atmosfera una quantità di anidride carbonica considerevolmente maggiore rispetto ad un bosco misto di conifere e latifoglie: 275 t CO₂/ (ha anno) vs 7,74 t CO₂/ (ha anno).

In realtà, l'andamento non è costante per tutto il periodo, ma possiamo dividerlo a grandi linee in due intervalli:

- nei primi 8 anni, in una fase definita "di crescita", una singola pianta di bambù assorbe una quantità contenuta di CO₂ tra rami, foglie, culmi, radici e rizomi;
- l'assorbimento cresce in modo significativo **dal 9° al 100° anno di vita** della pianta che, avendo raggiunto la fase definita "di regime", è in grado di assorbire 229 kg di CO₂ all'anno, per un totale di **275 t/ha/anno**.

Tuttavia, questo avviene solo se la foresta è correttamente gestita.

Dall'ottavo anno di vita del bambuseto, il sistema forestale attraversa una condizione "stazionaria", nella quale la CO₂ stoccata nella biomassa rimane costante. Per questa ragione è necessario procedere al **taglio dei culmi maturi**. In Forever Bambù questo significa tagliare circa 1/3 della superficie del bambuseto, in modo tale che la parte rimanente della piantagione favorisca l'affermazione e il supporto dei nuovi germogli, permettendo la rigenerazione della foresta: nell'arco di soli 3-4 mesi dal taglio, i nuovi germogli raggiungono la stessa altezza e diametro dei culmi precedentemente tagliati, facendo sì che nello stesso anno del taglio, la foresta sia completamente rigenerata.

Inoltre, la CO₂ stoccata nel legname rimosso nel tempo dal bambuseto assume valori elevati nel caso in cui il legno sia utilizzato per realizzare opere durevoli (mobili, edilizia, utensili...) poiché la CO₂ rimane conservata all'interno dell'oggetto e non dispersa nell'aria tramite combustione, come avviene spesso per altre tipologie di legname.

Tabella 10. CO₂ stoccata nel bambuseto e nel legno rimosso dal bosco.

Anno	Stock di CO ₂ nella biomassa epigea del bosco	Incremento annuo della biomassa epigea	CO ₂ stoccata nel legno rimosso in 1 anno	CO ₂ stoccata nel legno rimosso nel tempo
	t CO ₂ /ha	t CO ₂ / (ha anno)	t CO ₂ / (ha anno)	t CO ₂ /ha
1	0,06	0,00	0,00	0,00
2	1,02	0,97	0,00	0,00
3	26,09	25,07	0,00	0,00
4	28,86	2,78	0,00	0,00
5	221,15	192,29	0,00	0,00
6	590,04	368,89	0	0,00
7	751,36	161,32	0	250,45
8	825,86	324,95	250,45	525,74
9	825,86	275,29	275,29	801,02
10	825,86	275,29	275,29	1.076,31
11	825,86	275,29	275,29	1.351,59
12	825,86	275,29	275,29	1.626,88
100	825,86	275,29	275,29	25.576,68

Comparto agricolo	T CO ₂ assorbita per comparto di bambù nel 2023	T CO ₂ assorbita per comparto di bambù nel 2022	Confronto 2023 - 2022
Casale Monferrato	2.274,65	2.274,65	+0%
Castiglione della Pescaia 1	38,80	38,8	+0%
Castiglione della Pescaia 2	0,00	0,00	+0%
Castiglione della Pescaia 3	0,00	0,00	+0%
Chiusdino	1.922,90	1.922,90	+0%
Civitella Paganico	401,12	401,12	+0%
Cravanzana	118,37	118,37	+0%
Portomaggiore Centro (ex La Brisa)	737,78	384,58	+92%
Portomaggiore Montesanto (ex Estense)	2.437,13	1.451,88	+68%
Portomaggiore Ripapersico (ex Delizia)	967,92	2.287,12	-58%
Revigliasco D'asti	0,00	0,00	+0%
Sovicille	350,98	376,05	-7%
	2.788,21	413,66	+574%
Tollara 1			
Tollara 2	0,00	0,00	+0%
Tollara 3	0,00	0,00	+0%
	1.949,70	1.017,93	+92%
Torre Pallavicina			
Trezzo sull'Adda	5.348,91	3.230,47	+66%
TOT di CO₂ assorbita	19.336,46 t CO₂ eq	10.539,81 t CO₂ eq	+83%

Come emerge dalla tabella, nel 2023, nonostante gli ettari coltivati a bambù - e di conseguenza le piante di bambù gigante in essi presenti - siano diminuiti, l'assorbimento di CO2 è quasi raddoppiato. Questo è il frutto, senz'altro del naturale processo di crescita delle piante, e di conseguenza delle foreste, che diventano ogni anno più rigogliose, ma anche del protocollo agroforestale che mettiamo in atto, che ci permette di preservare al massimo la rigogliosità delle nostre foreste e la loro capacità di stoccaggio.

Tutela della biodiversità

DATI CHIAVE

- Almeno il 7/10% di coltivazione mantenuta allo stato naturale o ad altre colture

Un altro aspetto rilevante dei benefici delle foreste di bambù gigante mantenute attraverso i nostri protocolli è che esse svolgono un'importante funzione nella **salvaguardia della biodiversità**; vegetale, animale e microbica. Infatti, offrono ospitalità a numerose specie vegetali e animali che si sono adattate agli ecosistemi costituiti dalle sue foreste e si integra perfettamente con le specie autoctone, senza alterare l'ecosistema locale né interferire con le altre coltivazioni. La prova la si può vedere direttamente sui campi dove, accanto alle piante di bambù gigante, sono presenti vigne, ulivi, cicoria viola, erba medica, girasoli, pioppi e molte altre specie vegetali in ottima salute; che rappresentano almeno tra il **7 e il 10% delle nostre colture**.

In Forever Bambù sono infatti presenti quasi 250 ettari di terreni, di cui circa 140 sono coltivati a bambù gigante, ma i restanti sono mantenuti al loro stato naturale o coltivati con altre tipologie di colture; questo per mantenere quella che viene definita **Food Forest**.

La Food Forest è un luogo in cui l'ambiente tipicamente forestale si fonde con le pratiche agronomiche della tradizione, permettendo la creazione e il recupero di sistemi agrosilvopastorali, low input, da cui è possibile ottenere un beneficio in termini produttivi. È un **sistema agro-forestale multifunzionale e biodiverso**, che richiede bassa manutenzione e si basa sull'imitazione dell'ecosistema foresta. Organizzando la sua struttura su più livelli - da un minimo di 3 ad un massimo di 8 - permette di gestire in consociazione piante da frutto, piante da legno, ortaggi, fiori, erbe medicinali e piante mellifere, che possono essere fonte di cibo e rifugio per diversi animali, sia in inverno che in estate. Inoltre, le Food Forest sono **sistemi energeticamente efficienti**, che interagiscono positivamente con il ciclo dell'acqua, la formazione del suolo, lo stoccaggio di carbonio e la regolazione del microclima. L'obiettivo è quello di mantenere la percentuale di Food Forest tra il 7% e il 10% in ogni appezzamento anche per gli anni a venire.

Riduzione dell'impatto ambientale di processi e input

DATI CHIAVE

- 120.760 m cubi d'acqua consumati nei comparti agricoli
- 0 rifiuti prodotti nei comparti
- 102.052 kWh di energia elettrica consumata
- 100% energia elettrica da fonti rinnovabili

Metodologia di coltivazione

In ottica di preservare gli habitat e i meccanismi naturali che li regolano, uno dei driver principali delle azioni di Forever Bambù, è sempre stato la sostenibilità dei metodi di gestione agricola; motivo che ci ha spinti ad adottare un approccio nuovo e innovativo: l'agroecologia.

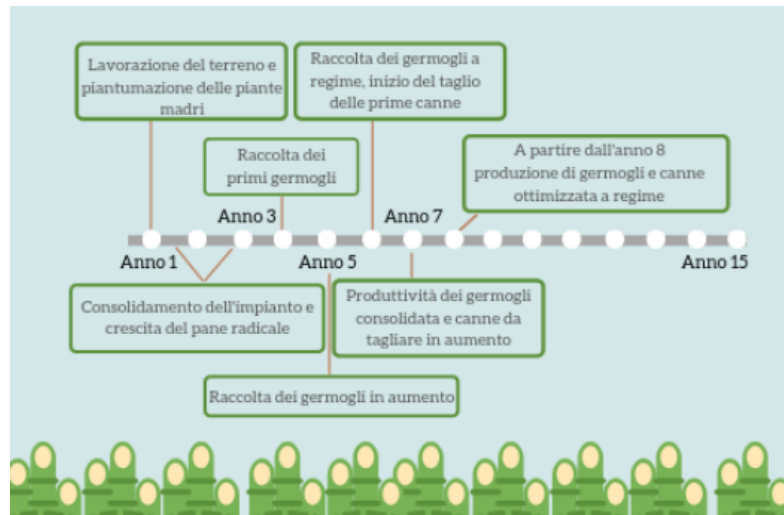
Il bambù è una specie vegetale che, per le proprie caratteristiche, non necessita di un particolare uso di agenti chimici inquinanti e che può essere quindi coltivato in modo organico, prestandosi così spontaneamente alla **coltivazione biologica**. La coltivazione biologica è un metodo di coltivazione e di allevamento che ammette solo l'impiego di sostanze naturalmente presenti in natura, escludendo l'utilizzo di sostanze di sintesi chimica (concimi, diserbanti, insetticidi). Inoltre, con questa tipologia di coltivazione, si sviluppa un modello di produzione che evita lo sfruttamento eccessivo delle risorse naturali, in particolare del suolo, dell'acqua e dell'aria, utilizzando invece tali risorse all'interno di un modello di sviluppo che possa durare nel tempo.

Di norma il bambù, se preceduto da un'attenta fase di lavorazione del terreno antecedente alla messa a dimora delle piante, necessaria a garantire uno sviluppo adeguato delle radici, non ha bisogno di grandi quantitativi di concime. È questo che permette una sua conduzione di tipo biologico, con ridotte concimazioni di origine organica, sia in forma liquida che solida. Tuttavia, siccome i materiali tipicamente impiegati in questa gestione rischiano spesso di essere di qualità mediocre e di difficile reperibilità in Italia, Forever Bambù ha deciso di applicare nei propri bambuseti un ulteriore disciplinare: **l'agricoltura simbiotica**. Avviata nel 2019 nel comparto di Civitella Paganico, l'agricoltura simbiotica è un processo di coltivazione che prevede l'utilizzo di microrganismi benefici, come funghi, batteri e lieviti che rendono la rizosfera (lo spazio da 1 a 3 millimetri che avvolge le radici delle piante), estremamente ricca di microrganismi "buoni" o "funzionali". Microrganismi che costituiscono il biota microbico che, oltre a fungere da supporto per il benessere delle piante che li ospitano, può contribuire all'azione antagonista nei confronti di microrganismi potenzialmente patogeni, mantenendo così la sostenibilità microbiologica dei suoli e delle piante. Questo disciplinare prevede l'utilizzo di un particolare minerale (zeolite a chabasite) che incrementa la ritenzione idrica del terreno, aumentando così la disponibilità di acqua per la pianta e la capacità di richiamare microrganismi utili a ridurre gli impatti inquinanti delle fertilizzazioni sul sistema idrologico.

Tale metodo permette di raggiungere i maggiori risultati della coltivazione intensiva in tempi molto rapidi, senza però impattare negativamente sull'ecosistema. Il bambusetto, infatti, cresce in maniera esponenziale a partire dal secondo anno di vita, giungendo a maturazione verso l'ottavo anno (in questa fase le piante decuplicano di numero). Da questo momento in poi, **il bambusetto non necessita più di alcuna lavorazione dedicata come irrigazione o concimazione** in quanto grazie alla pacciamatura naturale data dalla muta delle foglie si realizza un autosostentamento perenne.

IL CICLO DI VITA DEL BAMBU'

Una pianta madre di bambù **raggiunge la maturità in 8-9 anni** e durante questo periodo cresce e si espande fino ad essere composta da almeno **25 canne alte fino a 20 metri** e con un **diametro alla base che può arrivare anche a 20 cm**. A maturità raggiunta, il bambuseto viene diradato ogni anno in inverno, per almeno il 30% della superficie. La primavera seguente, grazie alla crescita portentosa della pianta, la foresta avrà fatto ricrescere integralmente la porzione diradata, senza richiedere alcuna operazione di ripiantumazione. Così facendo, nell'inverno seguente, si potrà diradare un altro 30%. Questo processo continua ogni anno e per i successivi 100 anni.



Utilizzo dell'acqua

Il bambù è un tipo di coltivazione che consente un **utilizzo notevolmente basso di risorse idriche**: nel 2023, abbiamo utilizzato per l'irrigazione dei nostri terreni solamente **120.760 metri cubi d'acqua**. Ciò è dovuto sia alla caratteristica intrinseca della coltura, poiché il bambù necessita di una quantità d'acqua decisamente inferiore rispetto ad altre colture presenti sul territorio italiano, sia al particolare metodo di coltivazione ideato e implementato da Forever Bambù.

Da alcuni studi condotti sul sito di Castiglione della Pescaia è emerso come **la coltivazione di bambù, così come organizzata e gestita da Forever Bambù, richieda una quantità d'acqua per il 50% inferiore rispetto a una coltivazione di mais o pomodoro sullo stesso appezzamento di terreno**. Infatti, mentre la realizzazione di una coltivazione di mais o pomodoro, stante la tipologia annuale della coltivazione, richiede per ogni ciclo, di ricorrere all'irrigazione, la coltivazione del bambù gigante ha necessità idriche ridotte.

Escludendo il primo anno dalla messa a dimora - durante il quale l'irrigazione dovrà essere di circa 50 litri d'acqua a pianta - dal primo al sesto/settimo anno è sufficiente un'irrigazione di supporto durante il periodo estivo (da maggio a settembre) per mantenere il target di crescita e riuscire a utilizzare l'acqua irrigua come vettore di fertilizzanti in dosi ridotte e puntuali. **Dall'ottavo anno, le piante diventano abbastanza vigorose da essere autosufficienti nel reperire la quantità di acqua necessaria**. Ciò avviene sia per la grande capacità di suzione delle sue radici, sia grazie allo spesso strato di pacciamatura naturale che si crea con il cambio continuo di fogliame. Infatti, le foglie cadendo a terra si decompongono creando sia sostanza organica che umidità utile al mantenimento delle foreste.

Inoltre, l'esteso apparato radicale di ogni singola pianta, fa sì che, all'interno di una foresta, si crei una fitta rete di radici capace, da un lato, di trattenere l'acqua necessaria evitandone il ruscellamento e i conseguenti danni da dissesto idrico, e dall'altro di svolgere un'azione di fitorisanamento.

Per ridurre ulteriormente gli impatti ambientali dei siti gestiti si è optato per un **impianto di irrigazione di precisione** che fornisce quantitativi corrispondenti alle esigenze idriche della coltura, al momento opportuno. **Così facendo, alcuni studi hanno dimostrato che il risparmio idrico mediato un certo numero di anni si riduce dall'8 al 20%.**

Comparto	Periodo di irrigazione nel 2023	Quantità totale acqua (in metri cubi) 2023
Castiglione della Pescaia	7 mesi	97.415,50
Tollara 1, 2, 3	7 mesi	18.692,06
Casale Monferrato	6 mesi	3.240,00
Trezzo sull'Adda	1 mese	1.412,04
		120.759,59
		consumo tot in metri cubi 2023

Produzione di rifiuti

Un discorso analogo può essere fatto per la **produzione di rifiuti**.

In un bambusetto, la produzione di rifiuti è direttamente collegata alle fasi di vita della pianta, poiché essi vengono **prodotti nella sola fase di fertilizzazione, che coincide con la piantumazione**. Questo ha consentito nel 2022 di produrre rifiuti in quantità davvero contenute, per un ammontare totale di **3,8 tonnellate**, costituite in prevalenza da **imballaggi in plastica** (contenitori dei fertilizzanti e vasi contenenti le piante poi piantumate). **Nel 2023, non c'è stata alcuna produzione di rifiuti nei comparti agricoli**, poiché non sono state svolte né attività di piantumazione, né di concimazione.

Consumo di energia

Il consumo di energia elettrica ammonta invece a **102.052 kWh ed è prettamente legato alle attività di irrigazione**. L'energia elettrica utilizzata, infatti, serve soprattutto per alimentare il sistema di irrigazione nei comparti di Chiusdino, Sovicille, Civitella Paganico, Castiglione della Pescaia e Casale Monferrato, nonché per illuminare, raffrescare e portare avanti le attività di ufficio della sede di Cernusco sul Naviglio. Nel 2023 si nota un grosso calo nel consumo di energia elettrica, imputabile soprattutto al comparto di Castiglione della Pescaia. Vogliamo precisare che nel 2023 è stato effettuato un cambio di fornitore dell'energia elettrica e che probabilmente la riduzione è dovuta a una necessità di riletatura dei contatori attivi. Attendiamo verifiche nel corso dei primi mesi del 2024, aspettandoci consumi tendenzialmente in linea con l'anno precedente.

Il 100% della nostra energia elettrica proviene da fonti rinnovabili.

Comparto	Consumi di energia in kWh nel 2023	Consumi di energia in kWh nel 2022
Chiusdino	27.306	31.932
Sovicille	16.287	19.120
Civitella Paganico	33.846	57.895
Casale Monferrato	3.589	2.087
Castiglione della Pescaia	2.679	67.736
Sede di Cernusco sul Naviglio	18.345	18.492
Totale consumi di energia	102.052	197.262

IL PROGETTO SBAM4BBEES (2022 – 2024)

Il progetto di ricerca e sviluppo, denominato SBAM4BBEES (Symbiotic Biological Agriculture Method 4 Bamboo Based Ecosystem Services), è **realizzato in collaborazione con due eccellenze italiane: ISIRES, Istituto Italiano Ricerca e Sviluppo, e il Dipartimento di Ingegneria Chimica, Materiali, Ambiente – DICM, dell'Università La Sapienza di Roma**, diretto dal professor Antonio Zuurro. Alla cui sperimentazione si sono unite, nel 2023, anche l'Università di Siena e l'Università della Toscana.

Questa ricerca punta alla **certificazione del metodo innovativo di agricoltura simbiotica di Bambù Gigante** (*Phyllostachys Edulis*) **creato da Forever Bambù**, attraverso processi di analisi volti a formalizzare un vero e proprio **disciplinare**, convalidando e ampliando le modalità di lavoro attuate nel bambusetto di Sovicille, in provincia di Siena.

Lo studio parte da una valutazione del terreno e della quantità di anidride carbonica stoccata nel campo di Sovicille tradizionalmente coltivato per cereali e foraggio e nel 2018 riconvertito a bambusetto. L'obiettivo cardine è quello di **identificare l'addizionalità giusta per sviluppare la migliore coltivazione simbiotica per elevare i risultati nell'abbattimento della carbon footprint**. Il tutto, tutelando e favorendo lo sviluppo della biodiversità del terreno e del sito, aumentando il carbonio stoccato con lieviti, batteri, micorrize a favore di api e insetti.

In questo modo, sarà possibile calcolare in modo preciso la crescita delle canne e successivamente, grazie all'ingresso dell'Università della Toscana nella ricerca, si potrà contare quanto carbonio c'è nella parte alta o bassa delle canne, e nel terreno (rispetto a quelli intorno coltivati in maniera tradizionale). Nei prossimi 2 anni avremo questi dati precisi, scientifici.

A fine 2022, abbiamo anche fornito l'incarico a La Sapienza per estrarre monomeri dalla fibra di bambù per arrivare a inserire un prodotto 100% made in bambù che potrebbe essere o trasformato in bioplastica o utilizzato come materiale sostenibile.

A metà marzo 2023 sono state svolte le prime analisi dei terreni e delle piante, che hanno portato a fine giugno i primi risultati, molto soddisfacenti.



2. PRODOTTI A BASSO IMPATTO

Favorire lo sviluppo di prodotti che riducano l'impatto ambientale.

2.1 PRODOTTI GREEN: Sviluppare e diffondere prodotti e/o servizi a ridotto impatto ambientale

Riferimenti GRI: 2.6; 301-1; 301-2; 305-1

DATI CHIAVE

- 83 nuovi clienti che hanno beneficiato delle opzioni di compensazione della CO2
- 4.262,28 tonnellate di CO2 compensata nel corso dell'anno
- 15 tonnellate di cippato per sperimentazioni nella bioplastica (5 in più dell'anno precedente)
- Avviato il Corso Carbon Manager

Celle per la compensazione della CO2

Anche nel corso del 2023, si è puntato molto sull'ultimo servizio nato, **Forever Zero CO2**, il nostro progetto di misurazione e compensazione della CO2 in Italia per privati e imprese, nato nel 2022.

Siamo tutti consapevoli che l'inquinamento atmosferico è uno dei principali problemi ambientali della nostra epoca, oltre che una grave minaccia per la salute delle persone. Sulla spinta di normative sempre più stringenti e di una crescente consapevolezza e sensibilità verso la problematica ambientale, molte aziende stanno adottando politiche volte ad **azzerare la propria impronta carbonica** e a raggiungere la **carbon neutrality**. Questa si ottiene quando le emissioni di gas serra generate equivalgono alle emissioni assorbite, grazie a specifiche azioni di compensazione e contenimento delle attività impattanti verso il clima.

Tuttavia, le misure preventive e di contenimento spesso non sono sufficienti ed è necessario ricorrere a strategie che puntino ad assorbire la quantità di anidride carbonica già in circolazione.

Specialmente le aziende oggi devono affrontare e integrare nelle loro strategie l'abbattimento delle emissioni per vincere la sfida della sostenibilità. Per farlo, solitamente acquistano crediti di carbonio, o certificati ad essi equivalenti, che rappresentano dei veri e propri titoli scambiabili e negoziabili che equivalgono ad una tonnellata di CO2 non emessa o assorbita. Infatti, certificano il **sostegno economico devoluto per la realizzazione di progetti di tutela dell'ambiente (ad esempio interventi volti alla protezione delle foreste o progetti di riforestazione) che permettono di assorbire la quantità di anidride carbonica circolante nell'atmosfera**. In questo senso, l'agricoltura può ricoprire un ruolo fondamentale nella lotta ai cambiamenti climatici grazie all'assorbimento di carbonio dal suolo (carbon farming) attraverso l'impiego di pratiche agronomiche mirate.

Grazie al progetto, **nel 2023** abbiamo permesso a **83 nuovi clienti** di compensare le loro emissioni di anidride carbonica, per un totale di **1.295,461 ton di CO2 equivalente**.

I nostri prodotti sono formulati in modo da rappresentare un investimento che l'impresa compie nel medio-lungo periodo. Offriamo infatti pacchetti di compensazione su un arco di tempo variabile, tra 1 e 20 anni. È per questo che alle 1.295,461 ton di CO2 che abbiamo permesso di compensare ai nostri nuovi clienti del 2023, vanno aggiunte le compensazioni effettuate dai clienti che hanno scelto di acquistare servizi

pluriennali. Grazie a questi ultimi, infatti, nel 2023 abbiamo permesso la compensazione di **4.262,28** ton di CO2 equivalente, il 44% in più rispetto all'anno di avvio del servizio.

Servizi disponibili:

	MINI FORESTA Il prodotto più venduto nel 2022	FORESTA PRO	SUPER FORESTA	IPERFORESTA
<i>Pensata per</i>	Privati	Liberi professionisti e piccole attività	Aziende	Aziende
<i>Estensione</i>	8 mq	100 mq	1.000 mq	10.000 mq
<i>Assorbimento</i>	209 kg/CO2 all'anno (la stessa quantità emessa percorrendo 800 km in auto)	2,6 Ton/CO2 all'anno (la stessa quantità di CO2 emessa da un ufficio di 55 mq)	26 Ton/CO2 all'anno (la stessa quantità di CO2 emessa utilizzando un ufficio da 400 mq e percorrendo 300 Km in auto)	260 Ton/CO2 all'anno (stessa quantità di CO2 emessa utilizzando uno stabile da 4.000 mq e percorrendo 3.000 Km in auto)

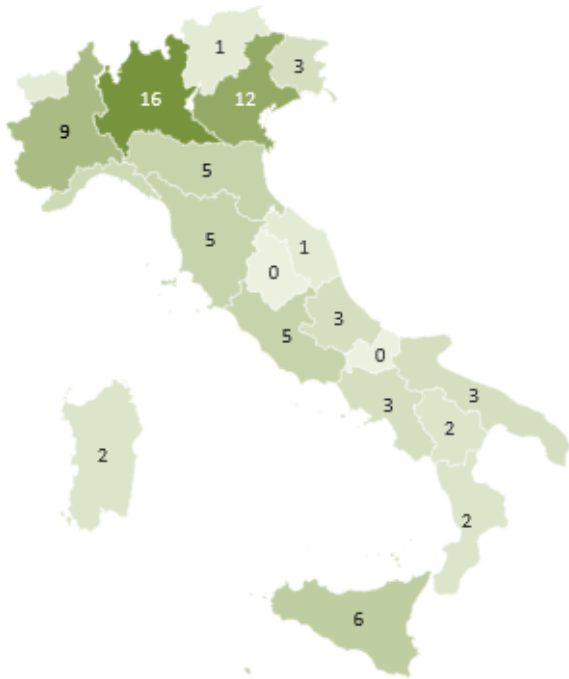
Inoltre, abbiamo constatato che se da un lato c'è grande interesse per la crescita della propria sostenibilità, dall'altro, ben pochi hanno la consapevolezza di quanto sia il proprio tasso di inquinamento, la cosiddetta carbon footprint. Da qui l'idea di lanciare **un servizio di calcolo della quantità di inquinamento reale prodotto** da un'azienda su cui poi valutare la soluzione migliore per ridurre o addirittura azzerare la CO2 prodotta.

STARTER KIT

Lo Starter Kit è un pacchetto personalizzato pensato per quelle realtà che vogliono iniziare un percorso verso la sostenibilità ambientale, ma non hanno idea di dove partire.

Con questo kit di base, Forever Bambù mette a disposizione dei propri clienti un manager specializzato sui criteri ESG, che valuta la conformità dell'attività di impresa a diversi parametri di natura ambientale, sociale e di governance. Un vero e proprio check up di sostenibilità seguito da un calcolo, puntuale e certificato della Carbon Footprint, dove le emissioni di CO2 vengono calcolate secondo la normativa ISO 14064:1-2019. Sulla base dell'assessment viene poi proposta la soluzione migliore da impiegare a seconda dell'impronta aziendale, che può cominciare subito a compensare con un investimento di base nella piantumazione di 10 piante, sul territorio italiano. Il kit comprende anche una consulenza professionale in ambito comunicazione, che permetta all'azienda di comunicare e valorizzare sui propri media il percorso intrapreso verso la sostenibilità.

Distribuzione nuovi clienti 2023



La maggior parte dei clienti è concentrata nel **Nord** della penisola (**Lombardia** - 19,3%, **Veneto** – 14,5%, **Piemonte** – 10,8%) e in **Sicilia** (7,2% dei clienti).

Le province con il maggior numero di clienti sono **Milano, Treviso, Padova e Roma**.

In generale, si tratta di realtà medio-piccole del terziario. Il settore più interessato alla compensazione attraverso i nostri servizi è il **settore dei servizi professionali** (servizi di consulenza, servizi legali e finanziari, studi di commercialisti).

I servizi più venduti per la compensazione sono la Mini Foresta e la Foresta PRO; i servizi effettivamente pensati per queste tipologie di realtà.

L'ATTIVITÀ DI LOBBY PER UN MERCATO DEL CARBONIO DI ORIGINE AGRICOLA

Forever Bambù è al fianco di Confindustria Cisambiente – nella quale il nostro Amministratore Delegato Mauro Lajo ricopre la carica di membro del Consiglio Generale ed è Referente Sostenibilità - **nell'attività di lobby per la creazione di un mercato dei titoli di carbonio di origine agricola** in Italia.

L'Unione Europea richiede in conformità con l'Agenda ONU 2030 di raggiungere la neutralità climatica e il supporto alla realizzazione di tale mercato potrebbe fornire un grande sostegno al raggiungimento di questo obiettivo. La gestione, coltivazione e cura delle specie erbacee ed arboree, prima fra tutte il Bambù gigante potrebbero essere una buona soluzione per attuare pratiche di cattura della CO2 emessa in atmosfera. Per questa ragione, Confindustria Cisambiente e Forever Bambù sostengono la creazione di un mercato dei titoli di carbonio di origine agricola e la conseguente spinta ad investirvi per le Aziende agricole, cosa che, ad oggi, non è permessa per **l'assenza di un quadro normativo sul punto**. Al fine di risolvere questa vacatio legis, potrebbe essere utile un **intervento istituzionale** volto a chiarire che, all'interno dell'attività di coltivazione e cura fondo descritti nell'esercizio normale dell'attività agricola, siano compresi anche la **cessione di titoli derivati dal sequestro e dall'assorbimento della CO2** realizzata volontariamente, con i correlati effetti economici, con particolare riferimento ad una **proposta di legge** che dia sostegno a questa interpretazione.

Il passaggio più recente di questo percorso si è svolto il **16 febbraio 2023**, quando una **rappresentanza di Confindustria è stata ricevuta presso la Commissione XII Agricoltura della Camera dei deputati** per un confronto sulle tematiche relative alla coltivazione del bambù gigante. L'intervento è stato molto apprezzato ed ha rappresentato un primo segnale di apertura, che ci ha spinti a lavorare ancora di più.

Le pressioni di Forever Bambù e Confindustria hanno portato, ad **agosto 2023** all'**emanazione di una nuova legge di delega fiscale** (a distanza di 20 anni dalla precedente), dove finalmente la CO2 viene menzionata come bene agricolo, grazie a **"l'assimilazione ai redditi agrari dei redditi che combattono il cambiamento climatico"** (Art. 5 Legge delega del 4 agosto 2023). Affinché il processo si compia pienamente sarà necessaria la pubblicazione dei relativi decreti attuativi, che ci aspettiamo per il 2024. Il percorso, quindi, è ancora lungo, ma siamo molto soddisfatti che la nostra attività di lobby abbia portato a prendere seriamente in considerazione una questione così importante per l'economia del settore agricolo italiano e per il percorso verso la sostenibilità climatica promosso dall'Unione Europea.

SPECIALE NFT

Quando abbiamo intrapreso il Progetto Forever Zero CO2, all'interno del mercato volontario dei Carbon Credit, ci siamo trovati davanti ad alcune inefficienze che riguardano le **frodi sulla validità delle certificazioni** di compensazione o il più diffuso problema del **"Double Counting"**.

Molto spesso, infatti, accade che tali certificati vengano **duplicati e venduti in maniera fraudolenta** a più compratori o che vengano usati per compensare la CO2 emessa da più di un'azienda. Ciò è dovuto al fatto che l'assorbimento della CO2 su un determinato lotto è un **fenomeno intangibile e dunque difficilmente verificabile**.

Da sempre uno dei nostri valori fondanti è la **trasparenza**, motivo per cui siamo convinti che un'azienda dovrebbe compensare nello stesso luogo in cui inquina e poter verificare di persona le attività svolte per la compensazione. Per risolvere questo problema e poter fornire la massima evidenza, tangibilità e trasparenza alle aziende che iniziano il percorso verso la sostenibilità con noi, abbiamo iniziato a studiare un nuovo ambito di applicazione. Abbiamo trasformato l'impegno per l'ambiente in qualcosa di tangibile, certo e prezioso, consentendo alle aziende che investono con noi per diventare a impatto zero di avere **certificati univoci**, in grado di valutare il valore del risultato ottenuto e sentirsi in un certo modo proprietari di quel singolo appezzamento di piantagione.

Tutto ciò è stato concretizzato nel **progetto MyBambù** che mette insieme sostenibilità e innovazione grazie all'uso della **blockchain**. Abbiamo affidato a KNOBS srl, nostro partner, la progettazione di una App per l'emissione di NFT (Non Fungibile Token) per la notarizzazione a mezzo di blockchain, e di conseguenza l'univocità dei vertici del lotto ceduto all'azienda inquinante per compensare in tutto od in parte le proprie emissioni. Questo viene inviato ai proprietari del credito di carbonio e rappresenta la porzione di Foresta in cui avviene la compensazione, includendo informazioni come le coordinate geografiche, l'estensione in ettari e la quantità di CO2 assorbita.

Gli NFT sono creati sulla blockchain Polygon, scelta per le sue peculiarità di piattaforma sostenibile, sicura, veloce e con costi di transizione contenuti. Essendo costruito su blockchain, giova delle caratteristiche intrinseche di questa tecnologia, ovvero la **trasparenza**, la **sicurezza** e l'**immutabilità** per cui l'utente che lo riceve non può venderlo né trasferirlo ad un altro utente. Così facendo, possiamo garantire in modo incontrovertibile il concetto di proprietà della compensazione e assicurare il legame tra la certificazione e il luogo esatto in cui avviene l'assorbimento della CO2.

Forever Bambù è una delle prime realtà in Europa a utilizzare questa tecnologia per rappresentare asset del mondo reale come un bambusetto, e una delle prime aziende al mondo in grado di garantire una simile sicurezza e trasparenza nel mercato volontario del carbonio.

Nel tempo emetteremo diversi NFT che corrisponderanno a lotti di diverse dimensioni. La prima collezione rappresenterà le nostre Miniforeste di 8 metri quadri, che compensano 209kg di CO2 all'anno.

Non solo abbiamo aggiunto il valore dell'avanguardia del nostro progetto, ma abbiamo deciso di aggiungere anche un **valore artistico, aprendoci alla crypto arte. Ad ogni NFT è collegata una preziosa e unica opera d'arte digitale che esprime il valore del bambù e dell'impegno dell'azienda verso la sostenibilità.**

Nelle **opere, realizzate dall'artista digitale italiano Nicolò Canova**, la pianta è rappresentata come strumento, simbolo di un gesto capace di trasformarsi in qualcosa di reale che "impatta positivamente" sul mondo, creando atmosfere oniriche uniche, diventando la metafora del gesto di chi restituisce all'ambiente la ricchezza che riceve, compensando le emissioni grazie al Bambù.

All'acquisto della Mini Foresta è associata l'opera in cui il bambù diventa una matita che dove passa crea un paesaggio, un futuro migliore.

All'acquisto della Foresta Pro è associata l'opera in cui il bambù diventa un binocolo che permette di guardare al futuro ed avvicinarsi ad esso.

All'acquisto della Super Foresta è associata l'opera in cui il bambù diventa un ponte, come simbolo del collegamento tra l'azione e il mondo, tra la condizione attuale e il futuro.

All'acquisto dell'Iper Foresta è associata l'opera in cui il bambù diventa il mondo, una vera e propria città, fatta di piante e persone fuse in armonia.

Produzioni industriali

Il bambù è comunque una pianta estremamente versatile, che può essere impiegata per diverse applicazioni industriali: alimentare, bioedilizia, bioplastica, filati, ecc. Come Forever Bambù, abbiamo scelto di sondare queste strade, per capire quelle più vantaggiose da trasformare in linee di business, sia in termini di impatto che di mercato.

Bioplastica

L'utilizzo del bambù nella produzione di bioplastiche rappresenta per Forever Bambù un settore di forte interesse, non solo perché permette di risolvere concretamente il problema dell'inquinamento legato alla plastica, ma perché permette di immagazzinare la CO2 stoccata nella fibra di bambù in beni durevoli. **Produrre bioplastica con il bambù consente infatti un risparmio di CO2 doppio:** da una parte il carbonio catturato dal bambù viene stoccato - e quindi "intrappolato" - nel prodotto, per tutto il suo arco di vita; dall'altra vengono risparmiate le emissioni associate alla produzione di plastica, che sono tra le più inquinanti: **la produzione di plastica contribuisce infatti al cambiamento climatico con 1,4 miliardi di tonnellate di CO2 equivalenti all'anno.**

Per le prime sperimentazioni sui prodotti, abbiamo scelto di **collaborare con Mixcycling**, start-up veneta specializzata nella produzione di bioplastiche, che recupera le fibre naturali presenti negli scarti di lavorazione e le riutilizza per realizzare beni durevoli, tramite il cosiddetto "compound bioplastico".

A partire da una particolare pasta prodotta dalla pianta di bambù, infatti, si può creare una bioplastica che - pur somigliando a una normale plastica nell'aspetto e nelle caratteristiche meccaniche e strutturali - è innovativa, resistente e non inquinante, poiché presenta al suo interno una matrice vegetale sempre biodisponibile, che rende i beni biodegradabili in poche settimane e può essere riutilizzata fino a 4 volte.

Il processo avviene selezionando le canne che hanno raggiunto la maturazione adeguata a essere falciate ed estraendo il "cippato", ovvero legno ridotto in scaglie, che viene trasformato in bioplastica.

I test e le sperimentazioni condotte finora con diversi partner (Mixcycling, Fratelli Rossetti, Greencat, Veplastic e Altereco Pulp) hanno consentito di produrre compound con una percentuale di fibra di bambù tra il 20% e il 40%, che può essere associata a Polipropilene vergine, Polipropilene riciclato o materiale biobased. **Nel 2022, Forever Bambù aveva ceduto a Mixcycling 10 tonnellate di cippato, che avevano permesso la produzione di 40 tonnellate di compound al 20% fibra di bambù e 80% polipropilene riciclato** con cui sono stati realizzati tappi, bottiglie, contenitori di diversa natura e sedie. Nel **2023**, queste **sperimentazioni sono proseguite**, con una cessione di cippato arrivata a **15 tonnellate**. L'obiettivo per il 2024 è quello di mettere a punto ulteriormente il processo di produzione e cippatura, aumentando considerevolmente la percentuale di compound e arrivando a produrre **un prodotto con almeno il 50% delle sue componenti in fibra di bambù.**

Materiali per la bio-edilizia

Anche l'edilizia rappresenta uno dei settori più impattanti dal punto di vista ambientale, sia per quanto riguarda lo sfruttamento di risorse naturali (ghiaia, sabbia, legno, ecc.) - molte delle quali non rinnovabili - sia per quanto riguarda le emissioni di CO2.

Per queste ragioni, **il bambù ha acquistato un ruolo sempre più importante tra i materiali edili eco-friendly** negli ultimi anni, venendo utilizzato come **materiale da costruzione**, grazie alla sua maggiore resistenza a

tensione e compressione rispetto al legno. Questa, infatti, può arrivare sino a 12.000 kg/cm², quasi due volte quella dell'acciaio, superando, nella compressione, anche il calcestruzzo. Per questo motivo viene anche denominato "acciaio vegetale".

L'utilizzo del bambù, tra l'altro, non si limita allo "scheletro" e alle parti strutturali degli edifici, ma è largamente **impiegato anche nelle finiture**: se laminato o pressato, può essere impiegato per pavimenti, rivestimenti e arredamento. A tale scopo, infatti, nella seconda metà del **2022**, erano stati avviati alcuni test per la realizzazione di mattoni, intonaci, sottofondi, e isolamenti per case a secco, che hanno permesso di arrivare alla produzione del **primo mattone in fibra di bambù**. Da questo primo mattone sono nate, nel 2023 le prime sperimentazioni sulla realizzazione di intere pareti e intonaci: **l'intonaco delle toilette della Sede 2 di Forever Bambù stessa, infatti, è realizzata con un mix di fibra di bambù e calce**.

Pelle sostenibile

Un altro settore estremamente impattante dal punto di vista ambientale è quello della produzione di pelle. Gli allevamenti intensivi, ma anche lo stesso modello produttivo delle concerie rappresentano un settore davvero inquinante, sia per l'atmosfera che per le acque. Per non parlare della pelle sintetica, che utilizza materie prime di derivazione petrolchimica. Per questa ragione, ad ottobre 2023 abbiamo deciso di avviare le prime sperimentazioni anche nella **produzione di pelle sostenibile**. Per farlo, ci siamo appoggiati a Mabel, azienda produttrice di pelle sintetica sostenibile di alta qualità, che **nel 2021 aveva già prodotto pelle sostenibile a partire da scarti di mela, impiegati per un 24%** sull'intero prodotto.

Le prime sperimentazioni ci hanno permesso di **presentare alcuni prodotti** già agli eventi della **Settimana della Moda di Parigi**, dove la pelle sostenibile di Mabel ha sfilato in passerella durante la **kermesse di Stella McCartney**.

A gennaio 2024, la partnership con Forever Bambù ha permesso a Mabel di presentare sul mercato il primo catalogo di pelle sostenibile realizzata con una percentuale di bambù pari al 74%.

IL CORSO CARBON MANAGER - https://www.carbonmanager.it/courses/corso-per-carbon-manager/product_page

Il corso Carbon Manager è un corso organizzato da Forever Bambù e certificato come “**Corso Qualificato**” da KHC - **Know How Certification**, pensato per consulenti, manager e imprenditori, convinti che la sostenibilità sia un driver di crescita importante per l’attività di impresa e in continuo avanzamento.

55 moduli per 12 ore di lezione, condotte da 10 professori altamente qualificati e competenti, che mirano a creare figure professionali capaci di accompagnare le aziende nel percorso verso la decarbonizzazione. Il Carbon Manager è quella figura che crea, all’interno dell’azienda o nei clienti con i quali collabora, un processo strutturato di riduzione delle emissioni e che è in grado di valutare soluzioni di compensazione effettiva e reale su suolo italiano.

Nel dettaglio si occupa di:

- Analisi della Carbon Footprint
- Procedure per ottenere il rating ESG
- Modalità di stesura di un Bilancio di Sostenibilità

Il corso serve ad affrontare diverse tematiche, come ad esempio come migliorare la sostenibilità di un’impresa dal punto di vista ambientale; norme in materia di efficienza energetica; investimenti in linea con i criteri ESG; calcolo dell’impronta carbonica e procedure di riduzione e compensazione della stessa; come preparare un LCA dell’azienda o di uno specifico prodotto e imparare a comunicare in modo efficace e chiaro la sostenibilità di un’organizzazione.

FINALITA' SOCIOCULTURALE



3. CAMBIAMENTO POSITIVO

Guidare e moltiplicare un cambiamento positivo per il pianeta e la società, creando, realizzando e promuovendo un modello di impresa green, di successo, innovativa.

Una delle profonde convinzioni di Forever Bambù è che sia molto più significativo l'impegno di tante piccole realtà che fanno il primo passo verso la sostenibilità, piuttosto che un unico grande sforzo di una singola azienda perfetta. Per questa ragione lavoriamo duramente per **coinvolgere sempre più attori a prendere parte e condividere il nostro progetto, ponendoci come guida verso il cambiamento.**

Lo facciamo coinvolgendo in primis i nostri Soci, condividendo con loro informazioni e spunti, ma anche valore, così come facciamo con i nostri fornitori e i nostri collaboratori.

Puntiamo alla conoscenza e alla diffusione del nostro progetto per sensibilizzare sempre più imprese al tema della Green Economy, diffondendone la cultura e la visione e mobilitando risorse per la preservazione del nostro pianeta.

3.1 RICCHEZZA PER GLI STAKEHOLDER: Generare ricchezza e benefici per tutti gli stakeholder coinvolti nella filiera (in particolare investitori e fornitori), in modo da garantire sostenibilità, scalabilità e replicabilità del modello nel tempo.

Riferimenti GRI: 201-1; 201-2; 204-1

DATI CHIAVE

- 1.507 Soci tra persone fisiche (1.490) e aziende
- 18.923.705 € di capitale sociale
- 1.806.996€ di indotto generato, il 35% in più rispetto all'anno precedente

Abbiamo visto come il bambù rappresenti uno dei migliori canali di investimento green, non solo per il benessere dell'ambiente, ma anche dal punto di vista della performance economica.

Secondo il rapporto GreenItaly 2021³ sono oltre 441.000 le aziende che tra il 2016 e il 2020 hanno realizzato degli eco-investimenti, al fine di ridurre il proprio impatto sull'ambiente. La buona notizia è che **le imprese eco-investitrici hanno registrato performance migliori in termini di export, fatturato e occupazione, rispetto a quelle che non hanno effettuato alcun investimento green**, registrando nel triennio 2017-2019 una **produttività superiore del 17% rispetto alle altre**. Ma non si tratta solo di aziende: anche i singoli cittadini, sempre più sensibili e attenti alle tematiche ambientali, scelgono di impegnare il proprio denaro per supportare iniziative green e di investire su progetti in grado di generare valore non solo per loro, ma per l'intera comunità. Secondo il rapporto Aipb-Capital Group⁴, realizzato da Ipsos sempre nel 2021, **il 22% degli individui desidera investire in attività che abbiano un impatto positivo su ambiente e società, indipendentemente dal rendimento atteso**.

Tra gli investimenti green più interessanti il bambù gigante occupa sicuramente un posto di rilievo. Il bambù è infatti soprannominato "oro verde" proprio perché incredibilmente redditizio grazie alle sue vastissime applicazioni (cfr. paragrafo *Altri prodotti*, p. 34): entro il 2028, infatti, si prevede che **il mercato del bambù raggiungerà il volume di 82,90 miliardi di dollari**.

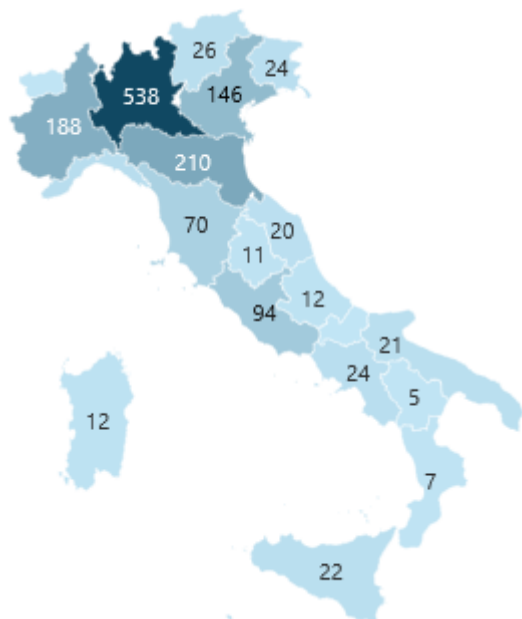
Ricchezza per i nostri investitori

Nel 2023, Forever Bambù ha consolidato la propria base sociale, stabilizzandola a quota **1.507, tra persone fisiche (1.490) e aziende investitrici (17)**.

In Forever Bambù, i Soci nel 2023 sono per la maggior parte uomini. **Le donne rappresentano il 27%**, percentuale in linea con l'anno precedente.

³ https://www.unioncamere.gov.it/sites/default/files/articoli/2021-10/ricerca_44607.pdf

⁴ <https://fliphtml5.com/bookcase/usmdy>



La **fascia d'età** più presente è quella tra i **40 e i 64 anni**, che rappresenta il **71% dei Soci**, i quali si concentrano **soprattutto nelle regioni di Nord: Lombardia** in testa (con 538 Soci), seguita da **Emilia-Romagna** (210) e **Piemonte** (188).

Nel **2022** eravamo stati in grado di mobilitare risorse verso il green per un ammontare di **32.500.000 €**. Sono stati **275 i nuovi investitori che non avevano mai fatto investimenti green** e che hanno scelto Forever Bambù per iniziare il loro percorso, allocando **2.100.401 € di nuove risorse all'economia verde**. L'ammontare più frequente del primo investimento era di 8.500 €. Nelle 18 campagne di raccolta di capitale realizzate nel corso dell'anno, alle quali hanno partecipato 1.777 investitori, **128 erano nuovi**.

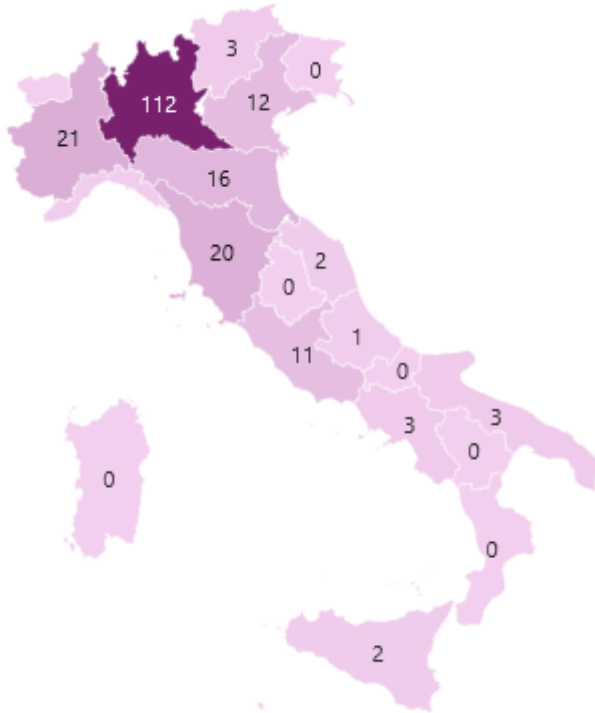
Nel **2023**, invece l'ammontare complessivo della **compagine sociale** è stato di **€ 18.923.705**.

È stato un anno di stabilizzazioni; si è puntato al consolidamento della base sociale, alla fusione delle 29 società agricole in un unico gruppo e alla definizione del percorso verso la quotazione in borsa. Non si sono realizzate campagne di acquisizione di capitale, ma anzi, abbiamo ricevuto richieste di liquidazione o cessione del capitale sociale da parte di Soci in sofferenza finanziaria. Per questa ragione il numero di Soci è diminuito del 23%. L'intenzione è quella di prevedere nuove attivazioni di aumenti di capitale nel corso del 2024.

Ricchezza per i fornitori

Nell'implementazione delle nostre attività, ci siamo avvalsi, nel 2023, della collaborazione di **219 fornitori**, la cui **quasi totalità (90%) di provenienza italiana**. Si tratta naturalmente di società agricole, ma anche di realtà consulenziali, finanziarie, legali e amministrative, fornitori di energia e molto altro, che ogni giorno ci supportano nelle nostre attività quotidiane. Queste collaborazioni ci hanno permesso di generare un **indotto di €1.806.996 (il 35% in più rispetto all'anno precedente)**, consentendoci di creare e condividere ricchezza con i nostri stakeholder.

Dove si concentra il maggior numero di fornitori?



La maggior parte dei nostri fornitori è localizzata in Italia (198 su 219, il 90%), in particolare al Nord, tra Lombardia (51%), Piemonte (10%), Toscana (9%), Emilia-Romagna (7%) e Veneto (5,5%). **Il restante 10% si trova tra Svizzera, Canada, Regno Unito, Stati Uniti, Spagna e Irlanda.**

In termini di indotto, le principali ricadute si hanno sempre in **Lombardia**, con un **53%**, corrispondente a **952.289 €**.

L'**estero** rappresenta solo una piccola parte dell'indotto prodotto, il **3,75%**, che si concentra per la quasi totalità in Irlanda. Si tratta ovviamente dei servizi offerti dalle principali realtà Big Tech, quali Meta e Google, delle quali acquistiamo i servizi per le sponsorizzazioni.

3.2 CONDIVISIONE DEL PROGETTO: Favorire tra gli stakeholder la condivisione del progetto, della visione, dei valori e delle conoscenze, anche attraverso la cura della relazione

Riferimenti GRI: 2-29

DATI CHIAVE

100% investitori non istituzionali

100% investitori che condividono i valori e la mission di Forever Bambù

20 newsletter inviate a Soci e investitori a scopo in-formativo sui valori e le attività messe in campo

2 momenti annuali di presentazione e condivisione strategie con collaboratori e Soci

La volontà di Forever Bambù di condividere il proprio progetto con un più ampio pubblico possibile, si traduce nelle numerose attività di divulgazione, comunicazione e formazione che puntualmente svolgiamo per i nostri stakeholder, siano essi Soci, collaboratori, fornitori o semplicemente curiosi interessati a comprendere meglio il nostro progetto e il grande potenziale che riveste il bambù per il benessere dell'ambiente e della società.

Nel 2023 abbiamo realizzato **numerose attività**, sia sottoforma di **webinar** che di **incontri**, anche presso i bambuseti, per sensibilizzare i nostri Soci sulla sostenibilità e gli aspetti salienti della Società Benefit, per presentare loro il progetto Forever Zero CO2 e quello di fusione e quotazione in borsa, ma anche aspetti più tecnici, come la Blockchain, la tecnologia NFT e la Crypto Economy. Attività a cui hanno partecipato **tra i 15 e i 250 partecipanti, a seconda della tipologia di evento**.

Oltre agli eventi, realizziamo anche **newsletter periodiche**, che inviamo ai nostri Soci per aggiornarli sulle nostre principali attività: da quando abbiamo attivato il servizio nel 2020 sono state infatti **80** le newsletter (**20 nel 2023**) pensate ed inviate ad hoc ai nostri Soci.

Ma l'aspetto che sicuramente più ci sta a cuore è avere evidenze dell'utilità di queste iniziative; per questo **chiediamo feedback direttamente ai nostri interlocutori**. Nel 2023, non è stato possibile effettuare survey, ma i feedback raccolti a tu per tu dai nostri stakeholder sono stati sempre positivi: **la condivisione del progetto, dei nostri valori e della nostra mission rimane sempre alta, così come la soddisfazione per le attività svolte e la formazione offerta**.

Inoltre, vogliamo che i nostri Soci siano fieri dell'investimento effettuato e che le loro aspettative siano sempre soddisfatte, per mantenere alti l'ingaggio e la convinzione di star lavorando insieme ad un progetto comune con ricadute positive di ampio raggio.

Per fare in modo che i nostri **Soci**, ma anche i nostri collaboratori, siano sempre allineati e possano condividere con noi i loro pensieri e le loro osservazioni in merito alle strategie annuali che ci impegniamo a portare avanti come impresa, organizziamo **2 momenti annuali di presentazione e condivisione** delle stesse: uno di presentazione tra la fine e l'inizio dell'anno e uno di aggiornamento a metà dell'anno (quest'anno ha avuto luogo a maggio). Gli incontri sono sempre rivolti a tutti e riscontrano una forte partecipazione.

A questi momenti, partecipano naturalmente anche i nostri **collaboratori**, colonna portante per l'implementazione delle strategie definite; che quest'anno hanno **collaborato** anche alla definizione dei contenuti e delle modalità di erogazione dello *Starter Kit*.

Quest'anno, inoltre, i Soci sono stati convocati anche per numerose assemblee tra la metà di gennaio e l'inizio di febbraio, finalizzate alla **spiegazione dei processi e dei meccanismi che hanno condotto alla fusione** delle 29 S.r.l. agricole in un'unica Società Benefit.

3.3 GREEN ECONOMY: Contribuire dal punto di vista culturale al movimento della Green Economy, proponendo un approccio realmente sostenibile quale leva di crescita economica per la società.

Riferimenti GRI: 2-28; 404-1; 404-2

DATI CHIAVE

97 i Soci che hanno scelto di prendere parte al corso Carbon Manager

44 Soci qualificati come Carbon Manager, 11 clienti

2 attività formative rivolte ai collaboratori

182 uscite stampa orientate alla diffusione della cultura della Green Economy

80 uscite stampa di articoli riguardanti l'adesione al progetto FZCO2 da parte dei clienti

919 post di informazione e divulgazione pubblicati sui nostri canali social, con 8.328 interazioni

90 uscite social e sui canali istituzionali dei clienti della partecipazione al progetto Forever Bambù e ForeverZeroCO2

Per quanto riguarda la divulgazione culturale, ci impegniamo affinché l'interesse per la sostenibilità e la Green Economy raggiunga il più ampio pubblico possibile.

MA COSA VUOL DIRE GREEN ECONOMY?

Secondo la definizione della Treccani – ripresa poi dal Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei ministri nel 2019 - la Green Economy (Economia Verde) è *“un modello teorico di **sviluppo economico** che prende in considerazione l'attività produttiva valutandone sia i **benefici derivanti dalla crescita**, sia l'**impatto ambientale** provocato dall'attività di trasformazione delle materie prime. In particolare, la Green Economy è una forma economica in cui gli investimenti pubblici e privati mirano a **ridurre le emissioni di carbonio e l'inquinamento**, ad **aumentare l'efficienza energetica e delle risorse**, a **evitare la perdita di biodiversità e conservare l'ecosistema.**”*

È l'attività che noi di Forever Bambù svolgiamo ogni giorno, consapevoli della necessità di separare il concetto di crescita, da quello di sviluppo, tenendo in considerazione non solo gli aspetti quantitativi di misurazione della ricchezza di un Paese, come il PIL, ma anche, e soprattutto, quelli qualitativi, legati anche ad aspetti sociali ed ambientali.

Per farlo, ci muoviamo con attività formative, newsletter divulgative e comunicazioni di varia natura, sia sul nostro sito che sui nostri canali social, e su più fronti diversi.

Divulgazione culturale nei confronti dei Soci

I primi interlocutori con cui ci interfacciamo sono sicuramente i nostri Soci, che, oltre ad essere partecipi e coinvolti nei nostri progetti, vogliamo siano coscienti di che cosa significhi sostenibilità, in particolare se declinata come Green Economy. Per loro realizziamo **diverse attività**, che vanno dagli **incontri fisici in presenza**, come ad esempio le **visite ai bambuseti**; **webinar formativi**; e **newsletter di informazione**, che quest'anno sono state **20**.

Quest'anno sono stati organizzati **due eventi** particolari di **visita al bambuseto di Trezzo sull'Adda**:

- un **Open Day** di osservazione del bambuseto, con un percorso guidato al suo interno, per comprenderne i meccanismi di coltivazione e preservazione e osservare da vicino le specificità del metodo Forever Bambù. L'incontro si è tenuto in aprile e ha visto la partecipazione di **250 Soci**.
- la costruzione, in estate, di due **cupole geodetiche** e due **panchine in bambù**, da parte di un gruppo di **15 Soci**, che, divisi su 2 mezze giornate, hanno avuto la possibilità di scoprire le incredibili proprietà di resistenza e flessibilità delle canne di bambù.

Inoltre, anche i Soci hanno avuto la possibilità di accedere al corso per diventare Carbon Manager, usufruendo di un prezzo agevolato. Sono stati **97 i Soci che hanno scelto di prendere parte alle 12 ore di formazione** previste per la certificazione. Di questi, ad oggi, **44** hanno già sostenuto il test finale del corso, che hanno tutti superato con un punteggio positivo.

Anche i **feedback** sulla formazione ricevuta sono stati molto buoni e i partecipanti si sono ritenuti soddisfatti dell'investimento.

In generale, nel 2023, **il 100% dei nostri Soci ha affermato un aumento delle proprie competenze in materia di sostenibilità**, grazie alle attività messe in campo da Forever Bambù, dichiarando un **livello di conoscenza della tematica di 9/10**. **La percentuale di Soci che afferma di avere una buona conoscenza delle tematiche green è dell'85%**. Le competenze acquisite maggiormente menzionate sono, oltre alla Green Economy, la conoscenza delle nozioni base di **sostenibilità ambientale**, gli effetti e la necessità di ridurre o quantomeno compensare le **emissioni di CO2** in atmosfera e la necessità di **mitigare il cambiamento climatico** in atto. Questi ultimi due elementi sono inoltre quelli che riscontrano maggiore interesse da parte dei nostri Soci, che li segnalano come argomenti maggiormente desiderati per approfondimenti futuri⁵.

Formazione per i collaboratori

Abbiamo a cuore che anche i nostri collaboratori siano sempre ingaggiati e formati sulle tematiche di sostenibilità ambientale e sociale utili alla crescita del business e per tale ragione realizziamo per loro incontri e momenti, sia di **condivisione delle strategie aziendali** per il futuro, sia vere e proprie **formazioni** sulla sostenibilità e le tematiche green.

Nel 2023 sono state fondamentalmente **due le attività formative** che sono state pensate per i collaboratori: una formazione specifica e una sulla sostenibilità ambientale a 360°. È stata infatti data la possibilità ai collaboratori di partecipare loro stessi alla formazione del **corso Carbon Manager**, per rinnovare e mantenere aggiornate le loro competenze in termini di compensazione, analisi dell'impronta carbonica e analisi degli impatti che un'azienda può avere dal punto di vista ambientale. È con grande piacere che possiamo dire che **tutti e 12 i nostri collaboratori hanno scelto di prendere parte alla formazione online**.

⁵ Nel 2023 si è puntato soprattutto sulla comunicazione diretta 1-to-1, sia fisica che attraverso il canale Telegram dedicato alle comunicazioni e alla raccolta diretta dei feedback dai Soci. Per questa ragione, le newsletter sono in generale meno numerose rispetto all'anno precedente e i dati relativi ai feedback dei Soci non fanno riferimento alle survey somministrate nel corso dell'anno, ma ai riscontri direttamente raccolti in forma libera dagli interlocutori.

È stata inoltre organizzata una **formazione specifica di due ore dedicata alle Crypto valute e al sistema Blockchain**, temi che riscontrano sempre un certo interesse sia da parte dei nostri Soci che dei nostri clienti. Il seminario è stato curato da Finney Hub ed ha avuto una **partecipazione dell'83%**.

Formazione per i fornitori

Il lavoro di coinvolgimento dei nostri fornitori ha iniziato a svilupparsi nel 2022. Il nostro interesse, oltre a quello di formare i partner e condividere con loro i nostri ideali e i nostri progetti è quello di renderli protagonisti delle nostre attività di sostenibilità, rendendoli sempre più attenti e consapevoli nelle pratiche che loro stessi mettono in atto.

Nel 2023, abbiamo infatti coinvolto i nostri partner principali in una **giornata di visita guidata al bambusetto**. Nel mese di aprile, anche i nostri fornitori hanno partecipato all'Open Day a Trezzo sull'Adda. Il **tasso di partecipazione** è stato del **100%**: tutti gli invitati si sono presentati all'appello e hanno avuto modo di confrontarsi con il nostro agronomo sulle tecniche di coltivazione e di gestione delle foreste Forever Bambù.

A marzo, invece, abbiamo invitato i fornitori a partecipare al **seminario di formazione sulle Crypto valute e le Blockchain** e sull'impatto che queste possono generare nelle aziende. Dei 50 invitati, 42 hanno preso parte all'iniziativa (**84%**) e i feedback ricevuti sono stati tutti positivi, riscontrando un generale apprezzamento per entrambe le iniziative.






Divulgazione culturale verso il largo pubblico

L'attività di Forever Bambù non si concentra però esclusivamente sui propri interlocutori diretti, ma sul largo pubblico in generale. Per questo, numerose informazioni relative alla sostenibilità a 360° - e non solo sulle nostre pratiche di coltivazione del bambù - sono presenti sul nostro sito e sui nostri canali social.

Dal 2020, abbiamo realizzato oltre 80 webinar, di cui 20 solo nel 2023, destinati al largo pubblico, accessibili previa prenotazione online. Nel 2023, sono state inoltre acquistate **10 pagine ADV** orientate alla diffusione della Green Economy e realizzate **182 uscite stampa – sia web che cartacee - a livello locale e nazionale**. Le **uscite TV** (includendo le web TV) sono state **11**.

Molto spesso, **sono i nostri stessi clienti a diventare veicolo di informazione**, sia ricondividendo i nostri post sui loro canali social, sia attraverso le loro uscite stampa. Nel 2023 sono state infatti **203 le ricondivisioni e citazioni** di nostri post social da parte dei nostri affezionati; mentre sono state **90 le uscite social e sui canali istituzionali di clienti che hanno raccontato la loro partecipazione al progetto Forever Bambù**, con menzione particolare del programma Forever Zero CO2. Sono state invece **80 le uscite stampa**.

Ci teniamo particolarmente a mantenere florida la nostra attività sui social, essendo un canale di comunicazione e interazione diretta con il nostro pubblico.

	Followers	Post Stories	Interazioni (like e commenti)	Condivisioni Citazioni	Uscite clienti
	7.661	216	2.618	13	30
	2.562	422	2.017	NA	25
	1.990	151	2.152	140	35
	1.820	105	1.091	NA	0
	91*	25	450	50	0
TOTALE	14.,124	919	8.328	203	90

*il canale Tik Tok è stato aperto ad aprile 2023

Inoltre, come Forever Bambù ogni anno partecipiamo, e organizziamo noi stessi, **convegni a tema sostenibilità**, sia nella nostra sede che all'esterno.

Nel 2023, abbiamo organizzato personalmente **3 eventi**:

- Il **Premio Ambasciatore per l'Ambiente - Forever Zero CO2**, nella splendida cornice della città di Riva del Garda. Un premio da noi ideato, che ogni anno ci permette di ricompensare e rendere pubbliche le storie virtuose di quelle aziende che hanno fatto della sostenibilità il driver strategico imprescindibile del loro successo, traducendo in azioni concrete la consapevolezza dell'importanza della lotta al cambiamento climatico. Quest'anno il premio è stato vinto ex aequo dal **Gruppo Arcese Trasporti** - azienda leader per il settore logistica sia in Italia che negli USA - e dal **Gruppo Aquafil** - punto di riferimento nella produzione innovativa e sostenibile di nylon di qualità.
- Le **giornate di visita al bambusetto di Trezzo**, per i nostri Soci, ma anche per i nostri fornitori e clienti; con la costruzione delle cupole geodetiche.
- **L'incontro Bambù Gigante e Sostenibilità, all'interno della Rassegna Autunno Portuense**; un convegno cittadino tenutosi a Portomaggiore (FE), che ci ha permesso di raccontare, attraverso le parole di Marco Mercatelli, responsabile del nostro bambusetto situato proprio a Portomaggiore, l'impegno che ogni giorno mettiamo con il nostro progetto nel perseguire la sostenibilità ambientale.

Abbiamo avuto l'onore di partecipare ad **eventi e conferenze in giro per l'Italia**, che sono stati per noi sia momenti di presentazione del nostro progetto e delle nostre attività, sia di confronto e dialogo con altre realtà impegnate nella sostenibilità ambientale.

Tra tutti, vogliamo ricordare:

- La partecipazione del nostro AD Mauro Lajo come giudice al **Premio Bilancio di Sostenibilità** organizzato da **RCS – Corriere della Sera**
- La presenza, anche per quest'anno, ad **Ecomondo**, l'evento di riferimento in Europa per la transizione ecologica e i nuovi modelli di economia circolare e rigenerativa, che si svolge presso la Fiera di Rimini all'inizio del mese di novembre, e che è da sempre l'occasione per tante imprese di conoscere le ultime novità tecnologiche e le best practice internazionali in materia di economia circolare ed efficienza di impresa in chiave sostenibile.

- La partecipazione al **Convegno Sostenibilità** organizzato da Confindustria AVR con gli **80** valvolieri del gruppo **Valvolieri di Stresa**, dove abbiamo avuto il piacere di presentare il nostro corso Carbon Manager
- La **Fiera della Robotica** di Parma, **Remtech Expo**, **Fiera Futura Expo** a Brescia e i **Digital Innovation Days** a Milano, eventi che ci hanno permesso di mantenere alta anche la nostra attenzione sui temi dell'innovazione e le nuove tecnologie per l'impresa.

Nel 2023, ci è stato possibile anche partecipare all'uscita di **3 pubblicazioni tecnico scientifiche** tra marzo e settembre:

- la presentazione del progetto di ricerca **SBAM4BBEES**, realizzato in collaborazione con ISIRES e prestigiose Università del territorio, tra cui l'Università della Tuscia e l'Università di Siena, per certificare il nostro disciplinare di coltivazione del Bambù Gigante
- la **Critical Review** condotta dall'Università di Siena sul lavoro svolto da IndaCO2 per realizzare un Life Cycle Assessment della gestione dei nostri bambuseti, coltivati in Italia
- la pubblicazione su **Science Direct** dello studio condotto da IndaCO2, così come revisionato dall'Università di Siena, finalizzato alla misurazione della nostra impronta carbonica, ma non solo, anche a fornire evidenze di come la nostra modalità di gestione delle foreste ne riduca fortemente l'impatto. Questa pubblicazione è estremamente importante per noi, perché rappresenta **l'avvio di un processo di peer review**, che ci permetterà di raccogliere osservazione e commenti sulle nostre tecniche di coltivazione e mantenimento delle foreste da altri ricercatori ed esperti a livello internazionale.

Un altro aspetto che ci teniamo a sottolineare è come vogliamo che le nostre **attività siano al servizio della comunità**, anche per chi si trova in maggiore difficoltà. Per questa ragione, nel 2023 abbiamo scelto di donare all'Ospedale "Uboldo" di Cernusco sul Naviglio (rep. Segreteria, Dialisi e Nefrologia) e all'Ospedale di Gorgonzola elettrodomestici, oggetti d'uso e materiali di consumo per un importo totale di 10.000 €.

PARTNERSHIP

Continua la partnership, avviata nel 2022, con **CO2alizione Italia**, assieme ad altri 75 nomi dell'imprenditoria.

Si tratta di un'iniziativa che mette insieme aziende diverse ma mosse dalla medesima volontà di concretizzare gli obiettivi stabiliti dall'Unione Europea di **riduzione delle emissioni di gas serra del 55% entro il 2030 e di raggiungimento della neutralità climatica entro il 2050**.

Le organizzazioni che scelgono di aderire a CO2alizione Italia si impegnano nella trasformazione dei propri modelli di business e nell'ispirazione di altre aziende verso un'economia a zero emissioni, integrando le finalità di neutralità climatica all'interno del proprio Statuto, o adottando lo status di Società Benefit e documentando annualmente le proprie azioni in questo senso.

Per Forever Bambù, già Società Benefit, e con obiettivi di riduzione della carbon footprint come parte integrante della propria mission, il percorso di adesione a CO2alizione è stato quindi naturale.

Continua anche la partnership con **Save Human**, brand di Agape Onlus nato ad aprile 2020 con l'obiettivo di proporre gesti concreti per la salvaguardia e la tutela del pianeta. Sul sito di Save Human è possibile acquistare l'assorbimento della propria impronta carbonica e diventare, sostenendo l'iniziativa, "Ambasciatori" del progetto ideato in collaborazione con Forever Bambù. **Save Human ha riservato 54 lotti da 8 mq** (per un totale di 432 mq) all'interno del bambusetto di Forever Bambù sito a Casale Monferrato (AL). Una foresta vera e propria dedicata agli Ambasciatori che avranno aderito al progetto.

Si mantengono le collaborazioni attive con **Confindustria Cisambiente, Isires, l'Università di Siena, e l'Università della Tuscia**. Nel mondo accademico, in aggiunta, nel 2023 abbiamo avviato una collaborazione con il **DICMA, il Dipartimento di Ingegneria Chimica Materiali Ambiente dell'Università La Sapienza di Roma**, con il quale collaboriamo alla ricerca di nuove applicazioni del bambù a livello industriale.

VERIFICA OBIETTIVI 2023 E OBIETTIVI 2024

Dalle Finalità di Beneficio Comune messe a Statuto, derivano obiettivi puntali sui quali rendere conto di anno in anno all'interno della relazione. Peculiarità di Forever Bambù è quella di aver scelto, già nel momento stesso della trasformazione in Società Benefit nel 2022, di porsi obiettivi mirati sia di breve, che di medio-lungo periodo, guardando a un orizzonte temporale proiettato al 2030.

La prima finalità di carattere ambientale: **Salvaguardare il benessere delle prossime generazioni, preservando l'ecosistema del nostro pianeta**, si concretizza nell'obiettivo specifico **Assorbire CO2, coltivando foreste di bambù gigante con metodo biologico e simbiotico**. Da esso, derivano i seguenti obiettivi annuali e al 2030

TARGET 2030	OBIETTIVI 2023	RAGGIUNGIMENTO	OBIETTIVI 2024
Arrivare ad assorbire 41.500 tonnellate di CO2 all'anno Nei primi 8 anni: assorbono 196.000 tonnellate di CO2 in totale (1.233 t x 159 ha in 8 anni) 100% certificati biologico e simbiotico (arrivare a 75 a simbiotico partendo da 0)	2023: Piantumazione di altri 10 ettari di bambù nel comparto di Castiglione della Pescaia	NON RAGGIUNTO Per normativa, Regione Toscana richiede la redazione di una Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) prima di effettuare interventi di questo tipo. La relazione è in fase di redazione e verrà presentata entro la prima metà del 2024 .	Mantenere il numero di 138 ettari attualmente piantumati , che, a questo regime, consentono di raggiungere prima del tempo l'assorbimento fissato come target 2030
	2023: mantenimento del 7/10% di aree destinate alla biodiversità (Food Forest)	RAGGIUNTO mantenuta una percentuale del 7/10% di aree destinate alla biodiversità in ogni terreno	Mantenere il 7/10% di aree destinate alla biodiversità
	2023: - 100% dei terreni certificati a biologico - primi 6 ettari certificati a simbiotico , grazie al progetto SBAM4BBEES	- PARZIALMENTE RAGGIUNTO Tutti i terreni sono in fase di conversione a biologico . L'effettiva certificazione è prevista entro 3 anni - RAGGIUNTO 6 ettari del comparto di Sovicille sono entrati in certificazione simbiotica	2024-2025: - Mantenere gli ettari ad oggi certificati e ragionare su un possibile ampliamento , anche coinvolgendo agricoltori esterni al progetto Forever Bambù, prendendo in gestione i prodotti delle foreste di terzi (CO2 e cippato) - Permettere ai clienti di acquistare nuovi ettari da piantumare , disponendo così della propria foresta

Per la seconda finalità ambientale: **Favorire lo sviluppo di prodotti che riducano l'impatto ambientale**; l'obiettivo specifico di **Sviluppare e diffondere prodotti e/o servizi a ridotto impatto ambientale** si declina in maniera seguente

TARGET 2030	OBIETTIVI 2023	RAGGIUNGIMENTO	OBIETTIVI 2024
Arrivare a produrre 300 tonnellate di bambù per ettaro per anno (a regime), di cui 100 da trasformare in bioplastica per beni durevoli A tendere: 100% prodotti con impatto ridotto rispetto al mercato, con riduzione almeno 50% CO2	2023-2024: arrivare ad estrarre monomeri direttamente dal bambù per raggiungere un prodotto 100% green	NON RAGGIUNTO Portate avanti diverse sperimentazioni su più materiali con diversi partner, ma non ancora arrivati a realizzare un prodotto 100% green. (Raggiunto 74% con pellet sostenibile)	- Non puntare a un prodotto 100% realizzato in bambù, ma ampliare l'utilizzo dei materiali ad oggi realizzati , in particolare la pelle sostenibile (per la realizzazione di borse, scarpe, divani)
	2023: proporre lo Starter Kit alle prime 100 aziende	NON RAGGIUNTO Kit proposto, ma mercato ancora poco maturo e al momento scarsa adesione delle aziende al progetto	- Focalizzare meglio l'offerta di prodotti e servizi , facendo in modo che risponda alle esigenze del mercato, anche comprendendo meglio a quale target rivolgersi
	2023-2024: portare avanti le progettualità di laboratorio per capire l'applicabilità del bambù nella bio-edilizia e sperimentarne maggiormente il potenziale: - realizzazione delle pareti della sede FB in fibra di bambù e argilla cruda - realizzazione della prima trave lamellare proveniente da fibra di bambù	PARZIALMENTE RAGGIUNTO - realizzato l' intonaco delle toilette della Sede 2 di Forever Bambù stessa + altre sperimentazioni in programma - sottoscritte lettere di intenti con diverse realtà partner: -- MABEL per la realizzazione di ecopelle contenente fibra di bambù -- f.lli Rossetti per la realizzazione di sedute -- Greencat per la realizzazione di lettiere per gatti -- Veplastic per la realizzazione di compound formato da polipropilene riciclato e fibra di bambù -- Altereco Pulp per estrazione di cellulosa dalle canne di bambù	- Brevettare il processo di estrazione della cellulosa dal bambù con un sistema a base d'acqua , in modo da accedere al fondo di finanziamento Smart and Start ed entrare nella filiera realizzando prodotti propri in collaborazione con Altereco Pulp - Approcciare una prima linea di lettiere per gatti

Per la terza finalità, di carattere socioculturale: **Guidare e moltiplicare un cambiamento positivo per il pianeta e la società, creando, realizzando e divulgando un modello di impresa green, di successo, innovativa**; i 3 sotto-obiettivi specifici si declinano in questo modo

3.1 Generare ricchezza e benefici per tutti gli stakeholder coinvolti nella filiera, in modo da garantire sostenibilità, scalabilità e replicabilità del modello nel tempo

TARGET 2030	OBIETTIVI 2023	RAGGIUNGIMENTO	OBIETTIVI 2024
<p>Triplificare il valore dell'investimento entro il 2030</p>	<p>2023: - continuare l'attività di lobby per il riconoscimento dei crediti di carbonio in attività agricola - capitalizzare l'investimento di CDP all'interno del valore sociale</p> <p>2023-2024: - IPO - consolidare la stabilità economica e puntare alla quotazione avendo cura di mantenere coinvolta la compagine sociale</p>	<p>RAGGIUNTO - audizione alla Commissione Agricoltura alla Camera dei Deputati a febbraio e nuova legge di delega fiscale ad agosto</p> <p>NON RAGGIUNTO - la tematica della fusione ha allungato i tempi di adesione da parte di CDP</p> <p>PARZIALMENTE RAGGIUNTO - realizzato un primo passaggio verso la quotazione con il Technical Listing presso la Borsa Euronext di Parigi per consolidare la leadership e prepararsi al listing su EGM a Borsa Italiana nel 2025</p>	<p>2024-2026: - Proseguire con l'attività di lobby per la scrittura dei provvedimenti attuativi alla legge delega - finalizzare l'adesione di CDP - Ultimare il processo di tech listing nel 2024 e approdare su EGM tra il 2025 e il 2026</p>

3.2 Favorire tra gli stakeholder la condivisione del progetto, della visione, dei valori e delle conoscenze, anche attraverso la cura della relazione

TARGET 2030	OBIETTIVI 2023	RAGGIUNGIMENTO	OBIETTIVI 2024
<p>Anche a regime (post quotazione): - mantenere almeno 90% dei soci non istituzionali - avere 95% dei soci soddisfatti del "progetto Forever Bambù"</p>	<p>2023: - incentivare la partecipazione dei soci all'Academy per Carbon Manager certificato - ottenere 100 endorsement da 100 aziende italiane che hanno usufruito dello Starter Kit - arrivare a 200 aziende coinvolte nel progetto FB, attraverso il teleselling</p>	<p>RAGGIUNTO - 100% dei soci invitati a partecipare all'Academy per Carbon Manager ad un prezzo agevolato. 260 tra clienti e prospect che hanno preso parte ai webinar realizzati con cadenza settimanale tra settembre e dicembre</p> <p>NON RAGGIUNTO - scarso riscontro da parte delle imprese nei confronti dello Starter Kit</p> <p>NON RAGGIUNTO - interruzione dell'attività di teleselling a metà dell'anno</p>	<p>- Aumentare il numero di aziende coinvolte nel progetto Forever Bambù</p>

3.3 Contribuire dal punto di vista culturale al movimento della Green Economy, proponendo un approccio realmente sostenibile quale leva di crescita economica per la società

TARGET 2030	OBIETTIVI 2023	RAGGIUNGIMENTO	OBIETTIVI 2024
<p>Entro il 2030: 1.000 aziende che acquistano carbon credit da FB e sono "a bordo" del progetto</p>			<p>- Ampliare le attività di diffusione culturale attraverso: -- maggiore presenza a fiere e convegni -- realizzazione di podcast e interviste -- pubblicazione di libri</p> <p>- Rendere più accessibili alcuni servizi: -- suddivisione in singoli moduli del Corso Carbon Manager -- possibilità per i clienti di realizzare uno Scoring ESG secondo UNIPdR101 in autonomia -- possibilità di accedere a una misurazione della Carbon Footprint semplificata</p>

PARTE 3: LA VALUTAZIONE D'IMPATTO COMPLESSIVA

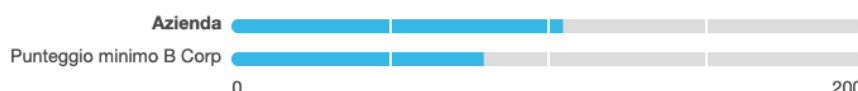
Le Società Benefit sono tenute non solo a rendere conto delle pratiche adottate per il perseguimento delle Finalità di Beneficio Comune, ma anche a valutare il proprio impatto sociale ed ambientale complessivo. Lo strumento di valutazione deve essere riconosciuto e indipendente.

Forever Bambù ha scelto il **B Impact Assessment**. Uno strumento di valutazione promosso dall'ente non-profit B Lab con l'obiettivo di osservare l'impatto complessivo generato dalle imprese in 5 aree: Governance, Lavoratori, Comunità, Ambiente, Clienti. Il B Impact Assessment viene utilizzato oggi da oltre 200.000 aziende nel mondo.

Anche nel 2023, Forever Bambù ha effettuato la propria autovalutazione, ottenendo un punteggio complessivo di **105,1 punti**.

Forever Bambù

Data di fine dell'anno fiscale 31 Dec 2023



Nelle grafiche seguenti sono rappresentati i risultati raggiunti nelle 5 aree analizzate; oltre alla performance di Forever Bambù, sono riportati alcuni benchmark: quello delle altre imprese italiane, quello di imprese affini (appartenenti quindi al settore agroalimentare) e quello delle realtà affini per dimensione.



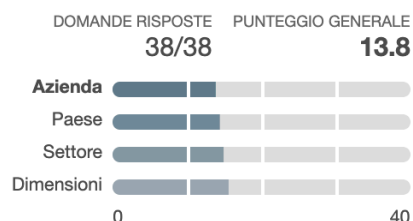
Governance

Scopra in che modo l'azienda può migliorare le politiche e pratiche pertinenti alla propria missione, all'etica, la responsabilità e trasparenza.



Lavoratori

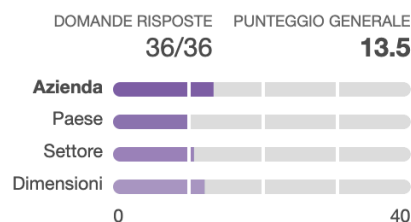
Scopra in che modo l'azienda può contribuire al benessere finanziario, fisico, professionale e sociale dei propri lavoratori.





Comunità

Scopra in che modo l'azienda può contribuire al benessere economico e sociale delle comunità in cui opera.



Ambiente

Scopra in che modo l'azienda può migliorare la propria gestione ambientale in generale.



Clienti

Scopra in che modo l'azienda può migliorare il valore che crea per i clienti e consumatori diretti dei propri prodotti e servizi.



Forever Bambù ha ottenuto un ottimo punteggio dalla autovalutazione, pari a 105,1 punti, superando di 25 punti la soglia necessaria per ottenere la Certificazione B Corp. Questa prospettiva non è tra le priorità di questi primi anni di attività, ma il risultato ottenuto è estremamente interessante e ci apre una possibile direzione per il futuro.

L'osservazione complessiva è che i nostri risultati sono superiori ai benchmark in tutte e 5 le aree analizzate, ad eccezione dell'area Lavoratori in cui siamo sostanzialmente allineati. Questa considerazione ci fa particolarmente piacere, in quanto dimostra la cura che cerchiamo di avere a 360° per i nostri impatti su tutti gli stakeholder, interni ed esterni, e su tutte le tematiche, ambientali e sociali.

Venendo all'analisi puntuale di ciascuna area, Forever Bambù ha ottenuto un risultato eccellente in materia di **Governance, raggiungendo i 17,1 punti** su un massimo di 20. Ciò è dovuto sicuramente alla scelta identitaria di essere **Società Benefit**, ma anche al nostro essere, e voler rimanere, una "**public company**" che vede l'ampia partecipazione all'impresa di un gran numero di Soci, intesi come persone fisiche, e pratiche di **condivisione trasparente** dell'andamento della società con gli stakeholder.

Il fronte dei **Lavoratori**, sebbene sostanzialmente allineato ai benchmark, è quello sul quale abbiamo intenzione di lavorare di più in futuro. Stante la fase di start up del business, ci siamo concentrati finora sull'offrire **condizioni di lavoro eque e dignitose**, grande **flessibilità** nel venire incontro alle esigenze di ciascuno e una **formazione** molto frequente e approfondita, sia di merito che trasversale. Il presidio di quest'area è ancora **informale e poco strutturato**, anche in considerazione del fatto che i collaboratori sono un numero contenuto e il clima è estremamente familiare.

Nell'area **Comunità**, abbiamo ottenuto 13,5 punti su un totale di 40, con performance migliori sia rispetto al benchmark italiano che al settore. Questo grazie al **sostegno dato all'economia locale**, dove privilegiamo sempre **fornitori del territorio**, e alle nostre **politiche di inclusione, valorizzazione delle diversità e sostegno delle organizzazioni non profit locali**.

L'area **Ambiente** è quella in cui siamo orgogliosi di vedere riconosciuto il **cuore del nostro impegno per il pianeta**. Innanzitutto, sono ben 3 gli "Impact Business Model" che ci corrispondono. **Conservazione della terra** (25.4 punti su 30), riconosce che tutto il nostro business è orientato a creare un impatto positivo sull'ambiente: nello specifico l'assorbimento di CO2 dall'atmosfera. A fronte della recente attività di formazione alla sostenibilità avviata nell'anno, viene premiato anche il nostro impatto in termini di **Informazione e istruzione ambientale**. Il terzo Business Model "**Riduzione delle Tossine**" riconosce infine che le nostre coltivazioni sono 100% biologiche e dunque non inquinano il pianeta e le persone con sostanze tossiche.

Viene inoltre valorizzata la gestione responsabile di tutte le nostre **operations**, un elemento fondante del nostro modello di business: dalla limitazione dell'uso delle risorse idriche, all'attenta gestione dei rifiuti – peraltro minimi -, alla scelta e alle modalità di utilizzo dell'energia.

Infine, registriamo anche un alto risultato nell'area **Clienti**. La nostra filosofia di stretto e continuo **dialogo** con i clienti, che in parte coincidono anche con i Soci o che lo diventano, la tracciabilità dei servizi venduti, ottenuta grazie al sistema di certificazione con la **blockchain**, ci rendono particolarmente **trasparenti** e dediti a migliorare il valore che creiamo per chi si serve di noi.

CONCLUSIONI

Questa è la Relazione di impatto di Forever Bambù del 2023 e rappresenta un altro passo importante dell'impresa.

Più che un progetto quello di Forever Bambù è un vero e proprio percorso di crescita, che si rivolge oggi al prossimo futuro con più certezza di posizionarsi al vertice della proposta innovativa italiana ed europea, nel quale la Società opera ed in cui intende restare per lunghi anni, con specifica attenzione alla sostenibilità e all'impatto generato dalle proprie azioni.

La trasformazione in un'unica Società Benefit è un ulteriore balzo in avanti di un itinerario evolutivo, cominciato con i più nobili degli obiettivi e continuato con impegno, con il quale la società si è distinta come precursore, apripista e leader della decarbonizzazione in Italia, con uno spiccato impegno in favore delle comunità e dei territori italiani.

Si tratta di una scelta decisamente impegnativa, ma quella della Sostenibilità nel settore agricolo si colloca decisamente nella direzione italiana e della Comunità Europea, che spingono tutte le aziende e privati cittadini a lavorare in maniera sempre più coerente e coesa.

A partire dalle piccole scelte, all'etica, alla governance, all'ambiente, ai lavoratori, alla comunità, ai propri fornitori e clienti, Forever Bambù è sempre più attenta di raggiungere tutti gli stakeholder nel modo più trasparente possibile.

Proprio sull'autorevolezza della proposta di supporto alle aziende e alla reale decarbonizzazione si è concentrata l'opera della società nel 2023. Ogni dichiarazione fatta nel corso dell'anno è stato frutto di studi scientifici con enti di ricerca universitari e certificazioni di enti indipendenti accreditati a livello internazionale, ponendo così solide basi alla serietà della società ed al suo riconoscimento.

Ha preso vita nel corso dell'anno anche il progetto formativo di Carbon Manager che porta così Forever Bambù a diffondere la propria conoscenza e aiutare altri professionisti e imprese ad esprimere al meglio la consapevolezza sul tema della sostenibilità ambientale.

Il suggerimento più sentito è di consolidare il lavoro svolto finora continuando a costruire una organizzazione solida e durevole nel tempo, pronta ad affrontare al meglio anche la prossima sfida della quotazione in borsa.

La strada è indubbiamente ancora lunga, ma nonostante alcuni ambiziosi obiettivi non siano stati pienamente raggiunti nel 2023, l'invito è di continuare a operare con motivazione e con la massima attenzione al Bene Comune, unendo le forze e sfruttando tutte le opportunità tecnologiche e finanziarie a 360 gradi, affinché anche i limiti riscontrati finora, ed all'apparenza più invalicabili, grazie a un impegno profuso, diventino varchi preferenziali attraverso i quali poter garantire il maggior valore condiviso con tutti gli stakeholder.

Marco Bruno
Responsabile d'impatto Forever Bambù S.r.l. Società Benefit
Lead Auditor in Sistemi di Gestione QHSE & CSR ISO 19011
Formatore e ESG Manager

Tabella di riconciliazione GRI – ESRS

GRI STANDARD		ESRS STANDARD			
	TITOLO		TITOLO	UBICAZIONE	
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE 2021	2-1 Dettagli organizzativi	-	-	Parte 1 – Presentazione Finalità 1 – Consumo di energia	
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	BP-1: OBBLIGO DI INFORMATIVA	Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità	Parte 1 - Presentazione	
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	-	-	Copertina	
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	SBM-1: OBBLIGO DI INFORMATIVA	Strategia, modello aziendale e catena del valore	Parte 1 – Presentazione Finalità 2 – Prodotti a basso impatto	
	2-9 Struttura e composizione della governance	S1: FORZA LAVORO PROPRIA	S1-6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	Parte 1 - Presentazione	
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	-	-	Parte 1 - Presentazione	
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	GOV-1: OBBLIGO DI INFORMATIVA	Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	Conclusioni	
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	E1: CAMBIAMENTI CLIMATICI	E1-1 Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici	Lettera del Presidente	
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	S1: FORZA LAVORO PROPRIA	S1-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni	Parte 2 – Report del beneficio comune	
			S2: LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE		S2-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni
			S3: COMUNITÀ INTERESSATE		S3-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alle comunità interessate di esprimere preoccupazioni
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	-	-	Metodologia	
	2-28 Appartenenza ad associazioni	G1: CONDOTTA DELLE IMPRESE	G1-5 Influenza politica e attività di lobbying	Finalità 3.3 - Box Partnership e iniziative speciali	
2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	SBM-2: OBBLIGO DI INFORMATIVA	SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori di interesse	Analisi di materialità Finalità 3.2 – Condivisione del progetto		
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	IRO-1: OBBLIGO DI INFORMATIVA	IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti,	Analisi di materialità	
	3-2 Elenco dei temi materiali	SBM-3: OBBLIGO DI INFORMATIVA	SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Analisi di materialità	
	3-3 Gestione dei temi materiali	BP-2: OBBLIGO DI INFORMATIVA	BP-2 Informativa in relazione a circostanze specifiche	Analisi di materialità Parte 2 – Report del beneficio comune	
GRI 201: PERF ORM	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	SBM-1: OBBLIGO DI INFORMATIVA	SBM-1 Posizione di mercato, strategia, modelli aziendali e catena del valore	Finalità 3.1 – Ricchezza per gli stakeholder	

		E1: CAMBIAMENTI CLIMATICI	E1-6 Emissioni lorde di GES in ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES	
	201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico	E1: CAMBIAMENTI CLIMATICI	E1-9 Effetti finanziari attesi di rischi fisici e di transizione rilevanti e potenziali opportunità legate al clima	Finalità 3.1 – Ricchezza per gli stakeholder
GRI 204: PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO 2016	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	S3: COMUNITÀ INTERESSATE	SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Finalità 3.1 – Ricchezza per gli stakeholder
			S3-4 Interventi su impatti rilevanti e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alle comunità interessate, nonché efficacia di tali azioni e approcci	
GRI 301: MATERIALI 2016	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o volume	E5: USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE	E5-4 Flussi di risorse in entrata	Finalità 2 – Altri prodotti
	301-2 Materiali di ingresso riciclati utilizzati	E5: USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE	E5-4 Flussi di risorse in entrata	Finalità 2 – Altri prodotti
GRI 302: ENERGIA 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	E1: CAMBIAMENTI CLIMATICI	E1-5 Consumo di energia e mix energetico	Finalità 1 – Consumo di energia
GRI 303: ACQUA E SCARICHI IDRICI 2018	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	E3: ACQUE E RISORSE MARINE	E3-2 Azioni e risorse connesse alle acque e alle risorse marine	Finalità 1 – Utilizzo dell'acqua
	303-5 Consumo idrico	E3: ACQUE E RISORSE MARINE	E3-4 Consumo idrico	Finalità 1 – Utilizzo dell'acqua
GRI 304: BIODIVERSITÀ 2016	304-1 Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree	E4: BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI	E4-5 Metriche d'impatto relative ai cambiamenti della biodiversità e degli ecosistemi	Finalità 1 – Tutela della biodiversità
	304-2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	E4: BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI	E4-5 Metriche d'impatto relative ai cambiamenti della biodiversità e degli ecosistemi	Finalità 1 – Tutela della biodiversità
	304-3 Habitat protetti o ripristinati	E4: BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI	E4-4 Obiettivi relativi alla biodiversità e agli ecosistemi	Finalità 1 – Tutela della biodiversità
GRI 305: EMISSIONI 2016	305-1 Emissioni dirette di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	E1: CAMBIAMENTI CLIMATICI	E1-4 Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	Finalità 2 - Celle per la compensazione della CO2
GRI 306: RIFIUTI 2020	306-3 Rifiuti generati	E5: USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE	E5-5 Flussi di risorse in uscita	Finalità 1 – Produzione di rifiuti
GRI 404: FOR MAZI	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	S1: FORZA LAVORO PROPRIA	S1-13 Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	Finalità 3.3 - Formazione per i collaboratori

	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	S1: FORZA LAVORO PROPRIA	S1-1 Politiche relative alla forza lavoro propria	Finalità 3.3 - Formazione per i collaboratori
--	---	---	---	---